



**Verbale di deliberazione N. 12
del Consiglio Comunale**

Adunanza di prima convocazione - Seduta pubblica - Ordinaria

OGGETTO: Approvazione della Revisione infra periodo annualità 2025 del PEF 2024-2025 e della tariffa corrispettiva per il servizio di gestione dei rifiuti anno 2025.

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE** addì **ventitre** del mese di **aprile**, alle ore **20.30** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

1. Cicolini Lorenzo - Sindaco
2. Ben Aissa Sonia - Consigliere Comunale
3. Bonzani Marco - Consigliere Comunale
4. Dallavalle Armando - Consigliere Comunale
5. Girardi Alan - Consigliere Comunale
6. Guerri Luisa - Consigliere Comunale
7. Iachelini Elisa - Consigliere Comunale
8. Mengon Luca - Consigliere Comunale
9. Mengon Matteo - Consigliere Comunale
10. Mengon Tomaso - Consigliere Comunale
11. Pedergnana Anna - Consigliere Comunale
12. Pedergnana Fernando - Consigliere Comunale
13. Ruatti Piergiorgio - Consigliere Comunale
14. Valorz Michele - Consigliere Comunale

Assenti	
giust.	ingiust.
X	
X	
X	

Assiste il Segretario Comunale Signor dott. Silvio Rossi.

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, il Signor Cicolini Lorenzo, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al n° 7 dell'ordine del giorno.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 183 - Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n° 2. e ss.mm.)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno

24/04/2025

all'albo telematico ove rimarrà consultabile per dieci giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Silvio Rossi

OGGETTO:	Approvazione della Revisione infra periodo annualità 2025 del PEF 2024-2025 e della tariffa corrispettiva per il servizio di gestione dei rifiuti anno 2025.
-----------------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- ✓ a partire dal 01/01/2020 la Comunità della Valle di Sole, in qualità di ente gestore responsabile delle attività di raccolta, trasporto e riciclaggio dei rifiuti su delega del Comune, ha cambiato le modalità di conferimento e la determinazione della tariffa in relazione al rifiuto secco indifferenziato, con l'introduzione di un sistema di raccolta puntuale che permette di registrare il numero di conferimenti effettuati nell'arco dell'anno da ciascuna utenza;
- ✓ il nuovo sistema di misurazione del rifiuto residuo è stato attivato tramite l'applicazione di calotte montate direttamente sulla copertura degli esistenti cassonetti stradali o strutture seminterrate, apribili solo tramite dispositivo elettronico consegnato a ciascun utente;
- ✓ con il montaggio delle calotte (dispositivi elettronici) la Comunità della Valle di Sole, in attuazione del Decreto del Ministero dell'Ambiente del 20 aprile 2017, da corso ad un generale miglioramento del servizio di raccolta dei rifiuti mediante l'attivazione di un sistema di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico, identificando il conferitore;
- ✓ l'art. 1, comma 668, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 prevede quanto segue: "I Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il Comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.";
- ✓ con deliberazione n. 40 di data 28/12/2022 il Consiglio comunale ha approvato il nuovo regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva in vigore dal 01 gennaio 2023 adeguandolo alla normativa per la riscossione delle entrate Legge 160/2019 e al Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti (TQRIF) approvato con deliberazione n. 15/2022/R/rif di data 18/01/2022 dall'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) mantenendo comunque invariato il metodo di calcolo della tariffa;
- ✓ con deliberazione n.11 di data 31/03/2022 il Consiglio comunale ha approvato il Piano Economico Finanziario quadriennale 2022-2025 e della tariffa corrispettiva per il servizio di gestione dei rifiuti anno 2022 secondo quanto previsto dalla deliberazione di ARERA n. 363/2021/R/rif di data 03/08/2021;
- ✓ con deliberazione n. 11 di data 11/04/2024 il Consiglio comunale ha approvato l'aggiornamento biennale del piano economico finanziario 2024-2025 e la tariffa corrispettiva per il servizio di gestione dei rifiuti relativa all'anno 2024.

Tutto ciò premesso;

Visto quanto previsto al comma 527, dell'art. 1, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 che attribuisce, tra l'altro, all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) la competenza in merito alla predisposizione e all'aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti;

Vista altresì la deliberazione di ARERA n. 363/2021/R/rif di data 03/08/2021 avente per oggetto "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (mtr-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" ed in particolare l'art. 8.5 che recita "al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano, gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, con procedura partecipata dal gestore, in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio 2022-2025, possono presentare all'Autorità motivata istanza di revisione infra periodo della predisposizione tariffaria trasmessa ai sensi del comma 7.5, come eventualmente aggiornata ai sensi del comma 8.2";

Che la Comunità di Valle, a seguito di interlocuzioni con codesta amministrazione, nella relazione di accompagnamento al PEF, ha illustrato le motivazioni a supporto della revisione infra periodo per l'annualità 2025, dinamiche già note all'amministrazione comunale ma non ancora consolidate in fase di aggiornamento biennale del PEF 2024-2025;

In particolare per lo svolgimento del servizio presso i CR la Comunità si avvaleva anche di personale messo a disposizione dal Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale (SOVA) della Provincia autonoma di Trento (PAT) il cui costo era sostenuto per l'80% dalla PAT e per il 20% dalla Comunità di Valle. Dall'anno 2025 il servizio di custodia e gestione dei CR sarà gestito senza poter più contare sul personale in convenzione e finanziato dalla PAT e quindi il gestore ha dovuto affidare il servizio tramite appalto con un rilevante aumento della spesa come specificato nella relazione di accompagnamento al PEF;

Pertanto, essendo verificate e riscontrate le circostanze straordinarie che pregiudicherebbero gli obiettivi pianificati ed in particolare il mantenimento dei livelli qualitativi di servizio e soprattutto l'equilibrio economico finanziario della gestione, si ritiene opportuno e necessario l'aggiornamento infra periodo per l'annualità 2025;

Rammentato che i principi di riferimento del modello tariffario sono:

- il principio di derivazione comunitaria "chi inquina paga";
- il principio di economicità di gestione, ovvero il perseguimento del pareggio tra costi e ricavi, peraltro ribadito come vincolo perentorio dalla stessa normativa statale;

Rilevato pertanto che viene applicata la tariffa corrispettiva in luogo della tassa sui rifiuti, come previsto all'art. 1, comma 668, della L. 147/2013;

Atteso che la tariffa corrispettiva si articola in una quota fissa e in una quota variabile:

- = quota fissa per le utenze domestiche commisurata al numero dei componenti del nucleo familiare, opportunamente corretto mediante i coefficienti relativi di cui al D.P.R. 158/1999 - quota fissa per le utenze non domestiche commisurata alle superfici e alla tipologia di attività degli immobili occupati dall'utenza adeguata secondo dei coefficienti di adattamento di cui al D.P.R. 158/1999;
- = quota variabile sia per le utenze domestiche che non domestiche rapportata alla quantità di rifiuti non differenziata prodotta;

Richiamato l'art. 9 della L.P. 15 novembre 1993, n. 36 per cui "La politica tariffaria dei Comuni, conformemente agli indirizzi contenuti nelle leggi provinciali e negli strumenti di programmazione della Provincia, deve ispirarsi all'obiettivo della copertura del costo dei servizi";

Preso atto che l'ammontare complessivo dei costi esplicitati nel PEF relativo all'anno 2025 è così quantificato:

Descrizione	Piano Economico Finanziario
Costi fissi	€. 75.351,68
Costi variabili	€.100.410,32
Totale	€.175.762,00

Considerato che le risultanze del PEF determinano l'ammontare della quota fissa e di quella variabile della tariffa relativa alla gestione dei rifiuti urbani;

Dato atto, che nelle fatture della tariffa rifiuti 2025 saranno inserite, come per l'anno 2024, le seguenti componenti perequative previste dalla Deliberazione di ARERA n. 386/2023/R/RIF del 3 Agosto 2023:

- ✓ UR1, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, il cui valore è fissato in 0,10 euro/utenza;
- ✓ UR2, destinata alla copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, il cui valore è fissato in 1,50 euro/utenza;

Dato atto inoltre, che l'Autorità ha approvato la Deliberazione n. 133/2025/R/RIF del 01 aprile 2025 con la finalità di consentire, a partire dall'annualità 2025, l'erogazione del bonus sociale rifiuti di cui al D.P.C.M. 21 gennaio 2025, n. 24, per il quale alcuni aspetti gestionale sono ancora da definire, e la copertura dei relativi oneri mediante l'applicazione della componente perequativa UR3 pari a 6,00 euro/utenza;

Acquisito il parere favorevole, espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 185 - 2° comma - del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n° 2 e ss.mm., in ordine alla regolarità tecnica dell'atto reso, in relazione alle sue competenze, dal Segretario Comunale.

Acquisito inoltre il parere favorevole dal Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile dell'atto reso ai sensi dell'art. 185 - 1° comma - del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n° 2 e ss.mm.;

Visto il vigente Regolamento di contabilità comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 11 dd. 29.03.2021.

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale di data 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n° 32 dd. 19.12.2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027 e relativi allegati, della nota di aggiornamento del Documento

Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027, della Nota Integrativa allegata al Bilancio di previsione 2025-2027 e del Piano degli Indicatori.

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta Comunale n° 2 dd. 09.01.2025 relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'esercizio finanziario 2025-2027.
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 49 dd. 27.03.2025, con la quale è stato adottato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (in sigla PIAO) 2025-2027.

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. 0, e astenuti n. 0, su numero 11 Consiglieri presenti e votanti espressi nelle forme di legge accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori previamente nominati,

delibera

1. Di approvare, per quanto esposto in premessa, la revisione infra periodo annualità 2025 del piano economico finanziario 2024-2025 secondo quanto previsto dall'art 8.5 della deliberazione di ARERA n. 363/2021/R/Rif di data 03/08/2021 avente per oggetto "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)" nella documentazione che dimessa agli atti ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che i dati contenuti nella revisione infra periodo annualità 2025 del piano economico finanziario 2024-2025 sono completi, coerenti e veritieri.
3. Di approvare per l'anno 2025 la tariffa per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani costituita da una parte fissa e da una parte variabile, individuando il volume minimo annuo per ogni categoria da addebitare a ciascuna utenza ai sensi dell'art. 11, comma 11, per le utenze domestiche e 12, comma 4, per quelle non domestiche del regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva come risultante dalla tabella allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.
4. Di confermare anche per l'anno 2025, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera a) del Regolamento sopra citato, in € 5,00 per persona all'anno l'agevolazione da applicare alle utenze domestiche che praticano il compostaggio della frazione organica dei rifiuti urbani.
5. Di confermare anche per l'anno 2025, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera d) del Regolamento sopra citato la riduzione del 1% sul volume minimo fino ad un massimo di dodici conferimenti annui per le utenze domestiche che accedono al Centro di Raccolta a fronte della registrazione dei conferimenti di frazioni di rifiuto avviate al riciclaggio come previsto dall'art. 9, comma 2, del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, datato 20 aprile 2017.
6. Di stabilire per l'anno 2025, ai sensi dell'art. 16, commi 2 e 3, del Regolamento sopra citato, la contribuzione parziale dell'importo dovuto a titolo di tariffa nella misura di:
 - € 70,00 (IVA esclusa) all'anno, fino a concorrenza della spesa, per ciascuna utenza composta da almeno un soggetto residente che per malattia o handicap, comprovati da idonea documentazione medica, produce una notevole quantità di tessili sanitari. La sostituzione del Comune si attiva al superamento della quota minima prevista dall'art. 11, comma 11, del presente regolamento. Nel caso in cui l'utente non raggiunga l'importo massimo della sostituzione deliberata dal Comune, la stessa sarà erogata fino a concorrenza;
 - € 70,00 (IVA esclusa) all'anno, fino a concorrenza della spesa, per ciascuna utenza composta da almeno un soggetto residente in trattamento dialitico peritoneale domiciliare, comprovato da idonea documentazione medica, che utilizza per le cure materiale sanitario. La sostituzione del Comune si attiva al superamento della quota minima prevista dall'art. 11, comma 11, del presente regolamento. Nel caso in cui l'utente non raggiunga l'importo massimo della sostituzione deliberata dal Comune, la stessa sarà erogata fino a concorrenza.
 - € 50,00 (IVA esclusa) all'anno, per ciascuna utenza costituita da famiglie residenti con figli minori di età inferiori ai 24 mesi con notevole produzione di tessili sanitari (rifiuti di tipo indifferenziato come pannolini). La sostituzione del Comune si attiva al superamento della quota minima prevista dall'art. 11, comma 11, del presente regolamento. Nel caso in cui l'utente non raggiunga l'importo massimo della sostituzione deliberata dal Comune, la stessa sarà erogata fino a concorrenza.
7. Di dare atto, che nelle fatture della tariffa rifiuti 2025 saranno inserite, come meglio specificato nelle premesse, le seguenti componenti perequative previste dalle disposizioni vigenti:
 - UR1, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, il cui valore è fissato in 0,10 euro/utenza;

- UR2, destinata alla copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, il cui valore è fissato in 1,50 euro/utenza;
 - UR3, destinata alla copertura dell'erogazione del bonus sociale rifiuti, il cui valore è fissato in 6,00 euro/utenza;
8. Di trasmettere copia della presente deliberazione al MEF, ad ARERA, al Servizio Gestione degli Impianti della Provincia Autonoma di Trento e alla Comunità della Valle di Sole
9. Di dare evidenza che ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 avverso il presente atto sono ammessi:
- a) Ricorso amministrativo, da parte di ogni cittadino, alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;
 - b) Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104.
ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale
 - c) Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, entro 120 giorni dalla data della notifica o della comunicazione, o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Per l'impugnazione degli atti concernenti procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi o forniture, si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Successivamente

Ravvisata la sussistenza dei requisiti d'urgenza previsti dall'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 per dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, determinata dalla necessità di operare in merito;

Con voti favorevoli n.11, contrari n. 0, e astenuti n. 0, su numero 11 Consiglieri presenti e votanti espressi nelle forme di legge accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori previamente nominati,

d e l i b e r a

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi della richiamata normativa.

Data lettura del presente verbale N° 12 di data **23/04/2025**, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Lorenzo Cicolini

IL CONSIGLIERE DESIGNATO

F.to Anna Pederagnana

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott. Silvio Rossi

La presente deliberazione è stata dichiarata **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. dell'art. 183 - 4° comma - del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. - Titolo IV - Capo II - approvato con L.R. 03.05.2018 n° 2 e ss.mm..

Rabbi, 23/04/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott. Silvio Rossi

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Rabbi, 24/04/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Silvio Rossi





Comunità della
VALLE DI SOLE

SERVIZIO TECNICO, EDILIZIA ABITATIVA,
TUTELA DELL' AMBIENTE E TERRITORIO

UFFICIO TUTELA
DELL'AMBIENTE E TERRITORIO

Comune di RABBI

Relazione di accompagnamento al PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2024-2025 PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

Revisione infra periodo annualità 2025
ex art. 8.5 Deliberazione 363/2021/R/Rif

Sommario

1	Premessa.....	3
2	Istanza di revisione infra periodo annualità 2025.....	4
3	Descrizione dei servizi forniti.....	5
3.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	10
3.2	Altre informazioni rilevanti.....	17
4	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario.....	18
4.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	18
4.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	18
4.1.2	Dati tecnici e di qualità.....	18
4.1.3	Fonti di finanziamento	20
4.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	21
4.2.1	Dati di conto economico	21
4.2.2	Focus sugli altri ricavi	28
4.2.3	Componenti di costo previsionali.....	30
4.2.4	Investimenti	33
4.2.5	Dati relativi ai costi di capitale.....	33
4.2.6	Componenti a conguaglio	35

1 Premessa

La presente Relazione riporta gli elementi e i criteri caratteristici del Piano Economico Finanziario anno 2024/2025 relativo alla gestione dei rifiuti urbani secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità, Agenzia di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA). In ottemperanza al disposto delle deliberazioni ARERA 363/2021/R/Rif del 3 agosto 2021 e 389/2023/R/Rif del 3 agosto 2023, il gestore predispone e invia all'Ente Territorialmente Competente:

- il **PEF 2024-2025** relativo alla gestione predisposto secondo lo schema tipo previsto dall'Autorità con Determina 1/2023 DTAC del 6 novembre 2023: allegato 1 "Tool di calcolo MTR-2 agg.2024-2025" compilato per le parti di competenza;
- la **presente relazione redatta** secondo lo schema tipo previsto dall'Autorità con Determina 1/2023 DTAC del 6 novembre 2023: allegato 2 "Relazione di accompagnamento" che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile
- la **dichiarazione di veridicità** previsto dall'Autorità con Determina 1/2023 DTAC del 6 novembre 2023: allegato 3 "Dichiarazione di veridicità" sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotto funzionale all'attività di validazione.

La presente Relazione illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, è redatta secondo lo schema tipo previsto nelle suddette deliberazioni e fa parte del corredo di informazioni che vengono inviate al regolatore competente al fine di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del/i piano/i economico finanziario/i (di seguito: PEF) che costituisce lo strumento attraverso il quale si definisce la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani.

L'Ente territorialmente competente, in riferimento alle deliberazioni 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021 e 389/2023/R/RIF del 3 agosto 2023, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal Gestore, è tenuto ad effettuare l'attività di verifica e validazione (art. 7.4) e provvederà a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista (art.7.5) nei giusti termini (art. 7.6).

2 Istanza di revisione infra periodo annualità 2025

Come indicato dall'Autorità all'articolo 8.5 della Deliberazione 363/2021/R/RIF e smi, "al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano, gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, con procedura partecipata dal gestore, in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio 2022-2025, possono presentare all'Autorità motivata istanza di revisione infra periodo della predisposizione tariffaria trasmessa [...]".

La Comunità di Valle gestisce 11 centri di raccolta nei quali vengono conferiti dalle utenze domestiche i "materiali riciclabili e non" e dalle utenze non domestiche-speciali i "materiali assimilabili agli urbani".

Per lo svolgimento del servizio presso i CR la Comunità si avvaleva anche di personale messo a disposizione dal Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale (SOVA) della Provincia autonoma di Trento (PAT) il cui costo era sostenuto per l'80% dalla PAT e per il 20% dalla Comunità di Valle.

Dal 2025 il servizio di custodia e gestione dei CR sarà gestito senza poter più contare sul personale in convenzione e finanziato dalla PAT e quindi è stato necessario affidare il servizio tramite appalto.

Gli impegni di spesa assunti per i costi del personale per il periodo gennaio-luglio 2025 sono pari a 209.204,08 € IVA esclusa e si prevede quindi che per l'intera annualità 2025 il costo complessivo sia pari a 358.635,57 €.

Il PEF 2024-2025 relativo all'annualità 2025 validato in fase di aggiornamento biennale faceva riferimento alle fonti contabili obbligatorie dell'anno 2022 in quanto al momento della predisposizione tariffaria le fonti contabili dell'anno 2023 non erano disponibili.

In ogni caso, i costi iscritti a bilancio della comunità, relativamente ai costi del personale impiegato presso i centri di raccolta, considerano esclusivamente quanto effettivamente sostenuto escludendo quindi la parte di costi del personale coperta fino al 2025 dalla PAT.

Nello specifico, nel bilancio 2022 l'importo sostenuto dal gestore è pari a 87.062,97 € e nel 2023 83.873,87.

È evidente quindi che il PEF 2025 validato in fase di aggiornamento biennale non considera la copertura dei nuovi costi che la Comunità dovrà sostenere per la gestione dei centri di raccolta.

In particolare, il costo considerato nel PEF 2025 da fonte contabile 2023 a valere per l'annualità 2025 adeguato ai sensi dell'art. 7 c. 5 del MTR-2 è così determinato:

$$\text{Costo 2023 €} \times (1+I^{2024}) \times (1+I^{2025}) = \text{Costo 2023 €} \times (1+8,8\%)*(1+0\%)$$

Risulta quindi necessario introdurre un costo di natura previsionale determinato dalla differenza tra il costo previsto per il servizio su base annuale ed il costo presente nelle fonti contabili obbligatorie adeguato:

$$\text{Costo 2023 €} \times (1+I^{2024}) \times (1+I^{2025}) = \text{Costo 2023 €} \times (1+8,8\%)*(1+0\%)$$

Ambiti tariffari	Costo 2023 [€]	Costo 2023 FOI 2025 [€]	Costo 2025 [€]	Δ PEF 2025-Costo previsto [€]
Caldes	4.147,21	4.512,16	17.733,01	13.220,85
Cavizzana	881,90	959,50	3.770,90	2.811,39
Commezzadura	4.427,14	4.816,73	18.929,99	14.113,26
Croviana	6.256,99	6.807,61	26.754,21	19.946,61
Dimaro Folgarida	13.094,11	14.246,39	55.988,98	41.742,59

Malè	10.006,15	10.886,69	42.785,22	31.898,53
Mezzana	7.515,10	8.176,43	32.133,75	23.957,32
Ossana	6.256,99	6.807,61	26.754,21	19.946,61
Peio	7.515,10	8.176,43	32.133,75	23.957,32
Pellizzano	6.256,99	6.807,61	26.754,21	19.946,61
Rabbi	7.515,10	8.176,43	32.133,75	23.957,32
Terzolas	2.485,99	2.704,76	10.629,84	7.925,08
Vermiglio	7.515,10	8.176,43	32.133,75	23.957,32
Totale	83.873,87	91.254,77	358.635,57	267.380,80

Si segnala che per l'intero territorio servito la differenza di costo sopra descritta, 267.380,80 €, è pari complessivamente a oltre l'8% delle entrate tariffarie validate in fase di aggiornamento biennale per l'annualità 2025.

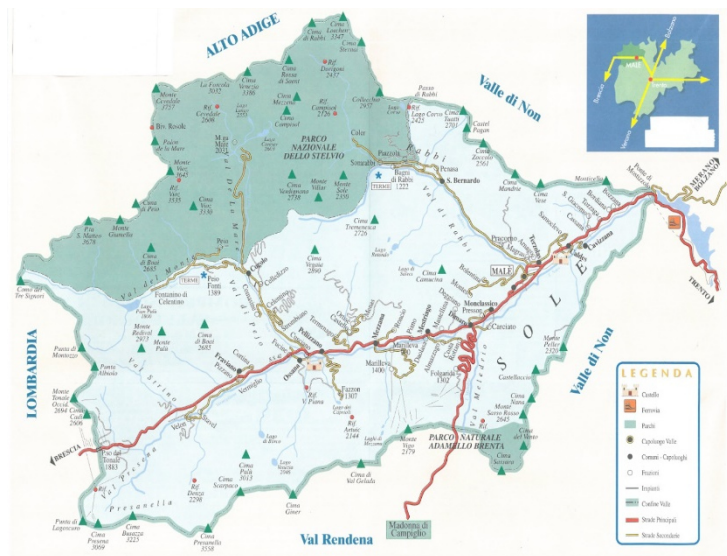
Al fine di perseguire gli obiettivi posti dalla programmazione, il mantenimento della qualità di servizio reso nei confronti dell'utenza e soprattutto garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione si rende necessario l'aggiornamento infra periodo del PEF per l'annualità 2025 che tenga conto della previsione dei costi sopra descritti.

Nella presente relazione di accompagnamento, sono quindi rappresentati i dati e le informazioni utili all'ETC per la predisposizione tariffaria con riferimento alle fonti contabili obbligatorie dell'anno 2023 che determineranno i costi riconosciuti per l'annualità 2025 e alla previsione di spesa aggiuntiva descritta.

3 Descrizione dei servizi forniti

La Comunità della Valle di Sole, in seguito Comunità, è un Ente Pubblico nato nel 2010, che ha sostituito il precedente Ente denominato Comprensorio della Valle di Sole. Su delega dei 13 comuni presenti sul territorio della Valle di Sole la Comunità si occupa della gestione dei rifiuti urbani prodotti dai cittadini della Valle di Sole ed opera come gestore dei rifiuti. La forma di gestione del servizio di raccolta dei rifiuti è la diretta amministrazione, con mezzi e personale proprio dell'ente e/o con appalti e affidamenti per particolari servizi. L'obiettivo è una raccolta differenziata tesa alla valorizzazione dei materiali riciclabili ed il miglioramento della raccolta dei rifiuti urbani integrato con l'assimilazione ai rifiuti solidi e urbani per utenze domestiche e non domestiche.

Tra le attività non rientra lo spazzamento stradale meccanico e lavaggio strade che viene effettuato da ciascun Comune.



La Valle di Sole è situata nella parte Nord – Occidentale del Trentino. Si estende per 609,37 kmq lungo la direttrice Est – Ovest, da Mostizzolo al Passo del Tonale con delle valli laterali poste a pettine: Valle di Rabbi, Valle di Peio e Val Meledrio. Confina a Sud/Est con la Valle di Non, a Sud con la Val Rendena, ad Ovest con la Lombardia e a Nord in parte con l’Alto Adige.

La Valle di Sole per sua natura presenta un eccellente valore ambientale, in particolare di tipo naturalistico, paesistico, idrogeologico e antropico.

Gli insediamenti e le coltivazioni si diversificano in rapporto alla posizione altimetrica, all’acclività, all’irraggiamento. Gran parte del territorio si sviluppa in quota con una prevalente connotazione a bosco ed incolto, mentre la parte coltivata si estende nelle quote inferiori e nelle parti meglio esposte.

La presenza di numerosi corsi d’acqua accresce la qualità ambientale rendendo il contesto paesaggistico molto suggestivo ed unico nel panorama delle Alpi.

La Comunità della Valle di Sole è composta da tredici comuni costituenti singoli ambiti tariffari. Nella tabella seguente si elencano i comuni serviti:

Ambito tariffario	SERVIZIO ANNO 2023	SERVIZIO ANNO 2024
Comune di CALDES	Sì	Sì
Comune di CAVIZZANA	Sì	Sì
Comune di COMMEZZADURA	Sì	Sì
Comune di CROVIANA	Sì	Sì
Comune di DIMARO FOLGARIDA	Sì	Sì
Comune di MALE’	Sì	Sì
Comune di MEZZANA	Sì	Sì
Comune di OSSANA	Sì	Sì
Comune di PEIO	Sì	Sì
Comune di PELLIZZANO	Sì	Sì
Comune di RABBI	Sì	Sì
Comune di TERZOLAS	Sì	Sì
Comune di VERMIGLIO	Sì	Sì

ALLEGATO 2

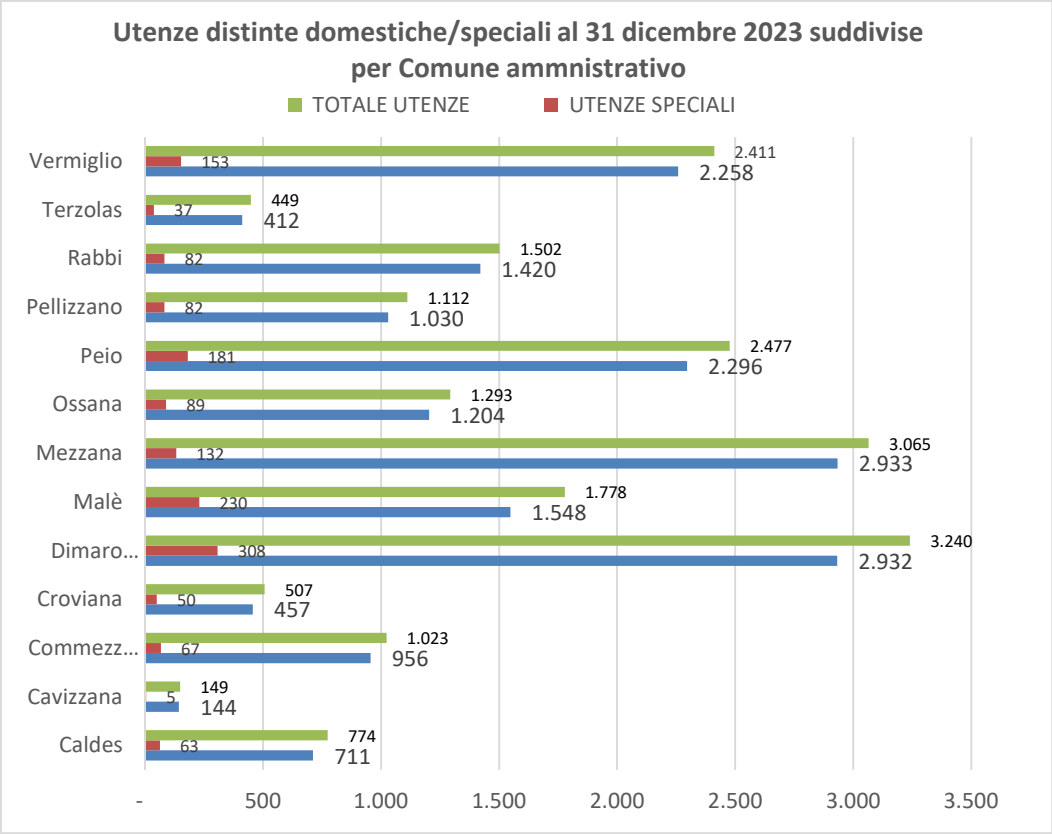


Nella tabella seguente è riportato il numero di abitanti serviti al 31/12/2023 (01.01.2024), pari a 15.531 abitanti residenti così suddivisi per Comune servito.

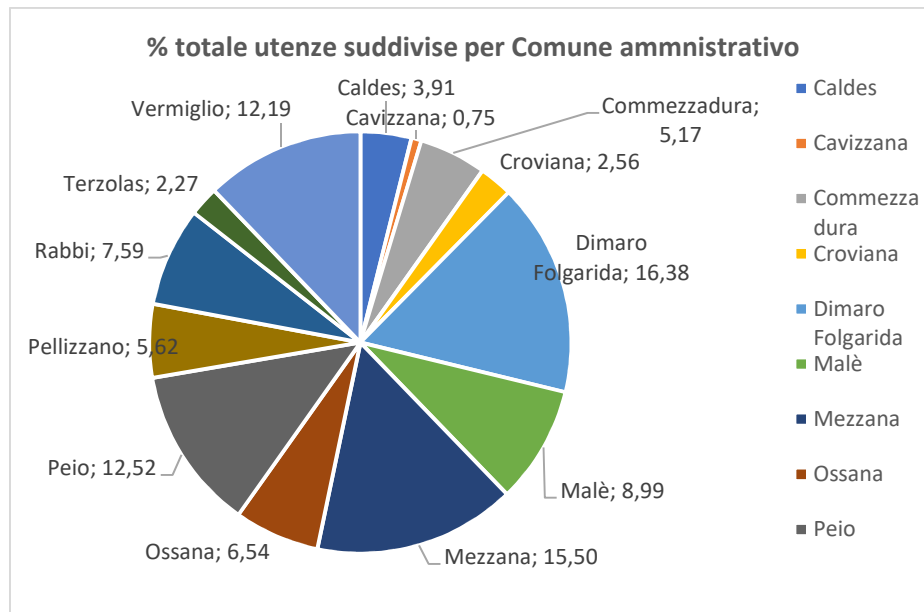
Comune	Superficie (mq)	Frazioni	Abitanti
Comune di CALDES	20,89	7	1.112
Comune di CAVIZZANA	3,35	-	234
Comune di COMMEZZADURA	22,50	5	1.010
Comune di CROVIANA	5,08	-	689
Comune di DIMARO FOLGARIDA	36,97	5	2.116
Comune di MALE'	26,18	5	2.260
Comune di MEZZANA	27,36	6	875
Comune di OSSANA	25,21	3	832
Comune di PEIO	160,50	7	1.800
Comune di PELLIZZANO	39,96	4	798
Comune di RABBI	132,16	Edificazione sparsa	1.373
Comune di TERZOLAS	5,37	-	643
Comune di VERMIGLIO	103,89	4	1.789

Nella tabella seguente sono riportati i dati delle utenze domestiche e non domestiche per comune amministrato al 31/12/2023.

Numero Utente distinte domestiche/speciali alla data dell'31 dicembre 2023 per Comune amministrativo			
COMUNE AMMINISTRATIVO	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE SPECIALI	TOTALE UTENZE
Caldes	711	63	774
Cavizzana	144	5	149
Commezzadura	956	67	1.023
Croviana	457	50	507
Dimaro Folgarida	2.932	308	3.240
Malè	1.548	230	1.778
Mezzana	2.933	132	3.065
Ossana	1.204	89	1.293
Peio	2.296	181	2.477
Pellizzano	1.030	82	1.112
Rabbi	1.420	82	1.502
Terzolas	412	37	449
Vermiglio	2.258	153	2.411
TOTALE UTENZE	18.301	1.479	19.780



% UtENZE suddivise per Comune amministrativo rispetto al totale alla data dell'31 dicembre 2023		
COMUNE AMMINISTRATIVO	% UTENZE SU TOTALE	TOTALE UTENZE
Caldes	3,91	774
Cavizzana	0,75	149
Commezzadura	5,17	1.023
Croviana	2,56	507
Dimaro Folgarida	16,38	3.240
Malè	8,99	1.778
Mezzana	15,50	3.065
Ossana	6,54	1.293
Peio	12,52	2.477
Pellizzano	5,62	1.112
Rabbi	7,59	1.502
Terzolas	2,27	449
Vermiglio	12,19	2.411
TOTALE UTENZE	100,00	19.780



Nei Comuni serviti il numero di abitanti residenti è in leggera crescita (dal 01.01.2022 15.451 abitanti residenti; al 01.01.2023 con 15.470 abitanti residenti) con 15.531 abitanti residenti al 01.01.2024.

Valle di Sole

Comuni	Popolazione residente al 1.1.2023	Nati vivi	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio	Aggiustamento statistico	Popolazione residente al 1.1.2024
Caldes	1.103	5	4	1	31	29	2	6	1.112
Cavizzana	236	-	1	-1	4	5	-1	-	234
Commezzadura	1.010	7	8	-1	34	30	4	-3	1.010
Croviana	697	3	5	-2	28	36	-8	2	689
Dimaro Folgarida	2.089	16	16	-	82	72	10	17	2.116
Malè	2.267	14	37	-23	100	80	20	-4	2.260
Mezzana	878	2	8	-6	23	19	4	-1	875
Ossana	818	1	7	-6	38	18	20	-	832
Peio	1.819	7	19	-12	28	43	-15	8	1.800
Pellizzano	790	4	13	-9	44	25	19	-2	798
Rabbi	1.355	19	12	7	22	11	11	-	1.373
Terzolas	632	6	4	2	31	22	9	-	643
Vermiglio	1.776	18	19	-1	47	39	8	6	1.789
Comunità di Valle	15.470	102	153	-51	512	429	83	29	15.531

Giudicarie

Comuni	Popolazione residente al 1.1.2023	Nati vivi	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio	Aggiustamento statistico	Popolazione residente al 1.1.2024
--------	-----------------------------------	-----------	-------	----------------	----------	------------	------------------	--------------------------	-----------------------------------

(dati Servizio Statistica PAT)

Le presenze turistiche nell'anno 2023 (per i soli esercizi alberghieri ed extralberghieri) sono state complessivamente in Valle di Sole 2.228.087 pari a 6.104 abitanti equivalenti.

Nella seguente tabella si evidenziano, per la Comunità della Valle di Sole, la popolazione residente e le presenze turistiche negli esercizi alberghieri ed extralberghieri suddivisi per Comune.

(dati Servizio Statistica PAT)

Comune	Popolazione residente al 1.1.2024	Presenze turistiche 2023 (alberghiere ed extralberghiere)
Caldes	1.106	15.598
Cavizzana*	234	(dato per classe dimensionale) 501-1000
Commezzadura	1.014	143.630
Croviana*	688	(dato per classe dimensionale) 4001-6000
Dimaro Folgarida	2.092	564.588
Malé	2.266	99.413
Mezzana	877	522.365
Ossana	833	82.251
Peio	1.794	290.476
Pellizzano	800	42.385
Rabbi	1.372	67.021
Terzolas*	643	(dato per classe dimensionale) 10001-15000
Vermiglio	1.783	381.725
Totale Comunità	15.502	2.228.087

3.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Affidamento del servizio

La Comunità della Valle di Sole, attraverso il proprio Servizio Tutela dell'Ambiente e Territorio, in forza degli atti di delega e delle convenzioni sottoscritte con i Comuni che ne fanno parte, è demandata alla gestione e all'organizzazione del "servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani su tutto il territorio della Valle di Sole". Il servizio è gestito direttamente, con propri mezzi, operai/autisti e personale tecnico amministrativo.

Modalità di erogazione dei singoli servizi che rientrano nel perimetro gestionale

Il servizio rifiuti è effettuato attraverso l'esecuzione e il coordinamento delle fasi operative di:

- raccolta sul territorio, con mezzi di proprietà e operai-autisti dipendenti dall'Ente, del rifiuto secco non riciclabile;
- raccolta trasporto ed avvio a recupero della frazione umida;
- raccolta trasporto ed avvio a recupero del vetro (circuito CONAI);
- raccolta trasporto ed avvio a recupero del multimateriale leggero (circuito CONAI);
- raccolta trasporto ed avvio a recupero della carta e imballaggi in cartone (circuito CONAI);
- raccolta differenziata dei rifiuti urbani: RUP, materiale inerte, legno, plastica dura, polistirolo, pneumatici, pile, farmaci, batterie, oli minerali e vegetali esausti, RAEE e raccolta degli indumenti usati;
- gestione diretta di n. 11 Centri Raccolta materiali comunali, nei quali vengono conferiti dalle utenze domestiche i "materiali riciclabili e non" e dalle utenze non domestiche-speciali i "materiali assimilabili agli urbani". Successivamente i materiali vengono trasportati ai centri di recupero convenzionati. Per lo svolgimento del servizio presso i CR la Comunità si è avvalsa fino al 2023 anche di personale messo a disposizione dal Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale (SOVA) della Provincia autonoma di Trento, partecipando alla spesa per l'assunzione delle unità lavorative nella percentuale del 20%.
- Per lo svolgimento del servizio presso i CR dal 2025 la Comunità non potrà più avvalersi di unità di personale messe a disposizione dal Servizio per il Sostegno Occupazionale e la

Valorizzazione Ambientale (SOVA) della Provincia di Trento per le quali negli anni precedenti era prevista una compartecipazione alla spesa per l'assunzione delle unità lavorative nella percentuale del 20%. Dal 2025 in poi il servizio di custodia e gestione dei CR sarà gestito senza poter più contare su personale in convenzione del c.d. progettone e quindi si dovrà affidare il servizio tramite appalto di servizi con i relativi costi.

- o Nella tabella seguente è riportato l'Elenco Centri materiali gestiti dalla Comunità della Valle di Sole;
- o gestione del Centro Integrato (C.R.Z. - Stazione di Trasferenza) ubicato in Via delle Contre n. 285 Fraz. Monclassico nel Comune di Dimaro Folgarida, nel quale vengono stoccati provvisoriamente i materiali provenienti dai C.R. comunali prima di essere trasportati ai centri specializzati autorizzati per il recupero e/o lo smaltimento;
- o gestione della Stazione di Trasferenza ubicata all'interno della ex discarica in Strada della Malghetta n. 73 Fraz. Monclassico nel Comune di Dimaro Folgarida, nella quale vengono temporaneamente depositati i rifiuti solidi urbani raccolti sul territorio, la frazione biodegradabile (rifiuto organico) ed il materiale biodegradabile lignocellulosico (ramaglie e verde), per essere successivamente movimentati e trasportati a destinazione presso i centri di smaltimento;
- o gestione e riscossione per conto dei comuni: nel 2023 tutti i 13 comuni della Valle di Sole sono caratterizzati dal sistema tariffario TARI corrispettiva.

STRUTTURA	COMUNE	VIA
Centro Recupero Materiali	COMMEZZADURA	LOCALITA' PLAZZAMARA
Centro Recupero Materiali	CROVIANA	VIA AL MOLIN
Centro Recupero Materiali	MALE'	LOCALITA' MOLINI
Centro Recupero Materiali	MEZZANA	VIA DEL PRESSENACH
Centro Recupero Materiali	DIMARO FOLGARIDA	VIA DELLE CONTRE
Centro Recupero Materiali	OSSANA	VIA DI SOTTO PILA
Centro Recupero Materiali	PEIO	VIA ETTORE COLOMBO - COGOLO
Centro Recupero Materiali	PELLIZZANO	STRADA PER VALTRESIN
Centro Recupero Materiali	TERZOLAS	VIA AI MOLINI
Centro Recupero Materiali	VERMIGLIO	LOCALITA' VOLPAIA
Centro Recupero Materiali	RABBI	Fraz. PRACORNO

Le attività di spazzamento meccanizzato e manuale sono svolte dalle amministrazioni comunali in qualità di prestatori d'opera della Comunità di Valle. I servizi di spazzamento sono definiti dall'amministrazione comunale sulla base delle specifiche esigenze.

La realizzazione del servizio di igiene ambientale è particolarmente complessa per la morfologia del territorio e del tipo di insediamenti presenti. Inoltre, vi sono comuni a spiccata vocazione turistica estiva ed invernale che comportano la modulazione del servizio su base stagionale. Di seguito si elencano le modalità gestionali del servizio con la variante della stagionalità.

▪ Attività di RACCOLTA E TRASPORTO

○ RIFIUTO URBANO INDIFFERENZIATO

Per i 13 comuni della Valle di Sole la raccolta del rifiuto urbano indifferenziato nel 2023 avviene con diverse modalità:

- **Utenze domestiche.** Il conferimento avviene attraverso strutture semi-interrate o cassonetti stradali dotati di dispositivo elettronico (calotte-tag/tessere) che permette il conferimento e la sua contestuale registrazione (numero di conferimenti) e l'identificazione dell'utenza. Il sistema informatico registra i conferimenti al fine del calcolo della parte variabile della tariffa. Per alcuni casi particolari l'utenza domestica è dotata di cassonetto privato di diverse volumetrie.
- **Utenze non domestica-speciali.** L'utenza dispone obbligatoriamente di un cassonetto personale dotato di chip identificativo e con volumetria definita. Lo svuotamento avviene con il sistema "porta a porta" prestabilito da un calendario annuale pubblicato sul sito della Comunità e consegnato alle utenze non domestiche contestualmente al recapito della fattura elettronica.

Per le utenze non domestiche/speciali che producono quantitativi esigui di rifiuti il conferimento può avvenire presso le strutture seminterrate anziché con cassonetto dedicato. Le modalità sono quelle previste per le utenze domestiche.

Le tre tabelle di seguito riportano le frequenze della raccolta distinte in alta/bassa stagione. L'alta stagione interessa principalmente i mesi di gennaio e febbraio, luglio e agosto 2023.

La tabella seguente mostra, comune per comune, la frequenza settimanale di raccolta del rifiuto urbano indifferenziato per le utenze non domestiche nel corso dell'anno 2023.

Ambito tariffario	Frequenza settimanale <u>bassa</u> <u>stagione</u>	Frequenza settimanale <u>alta</u> <u>stagione estiva</u>	Frequenza settimanale <u>alta</u> <u>stagione invernale</u>
CALDES	1	1	1
CAVIZZANA	1	1	1
COMMEZZADURA	1	2	2
CROVIANA	1	2	2
DIMARO FOLGARIDA	2	3	3
MALE'	2	4	2
MEZZANA	1	4	4
OSSANA	1	2	2
PEIO	1	2	2
PELLIZZANO	1	2	2
RABBI	1	2	2
TERZOLAS	1	2	2
VERMIGLIO	1	2	2

Per ogni passaggio sono da considerare un mezzo compattatore con un autista/raccoglitore.

Relativamente all'anno 2023 la tabella seguente mostra, distinta per comune amministrativo, la frequenza quindicinale prevista di raccolta del rifiuto urbano indifferenziato stradale conferito presso:

- le strutture semi-interrate di capacità di 5.000 lt

- presso cassonetti stradali di capacità 660 lt e 1.100 lt

Ambito tariffario	Frequenza quindicinale alta/bassa stagione
CALDES	1
CAVIZZANA	1
COMMEZZADURA	1
CROVIANA	1
DIMARO FOLGARIDA	1
MALE'	1
MEZZANA	1
OSSANA	2
PEIO	2
PELLIZZANO	1
RABBI	1
TERZOLAS	1
VERMIGLIO	2

Per ogni passaggio sono da considerare un mezzo scarrabile dotato di gru con un autista/raccoglitore.

○ RIFIUTI DIFFERENZIATI

✓ RACCOLTA FRAZIONE BIODEGRADABILE FORSU

- A. **Utenze domestiche.** Per tutti i 13 comuni avviene mediante conferimento presso cassonetti stradali utilizzando sacchetti compostabili. Il Servizio fornisce gratuitamente sacchetti compostabili ritirabili presso i CR.

Il corretto autotrattamento della frazione organica e dei rifiuti vegetali mediante la pratica del compostaggio domestico è consentito e favorito attraverso agevolazioni sulla tariffa. Ogni utente interessato al compostaggio domestico può eseguire tale operazione solo ed esclusivamente con riferimento alla frazione umida prodotta dal proprio nucleo familiare.

Ciascun Comune aggiorna "la posizione" dell'utenza che effettua il compostaggio domestico sul portale informatico in uso, nonché il controllo sul concreto utilizzo del compostaggio domestico al fine di garantire l'applicazione dell'agevolazione tariffaria.

- B. **Utenze non domestiche-speciali.** Il conferimento avviene attraverso cassonetti personali dotati di chip identificativo e con volumetria definita. Lo svuotamento avviene con il sistema "porta a porta" prestabilito da un calendario annuale pubblicato sul sito della Comunità e consegnato alle utenze non domestiche-speciali contestualmente al recapito della fattura elettronica.

La tabella seguente mostra, distinta per comune amministrativo, la frequenza settimanale di raccolta del rifiuto organico sia "porta a porta" per le utenze non domestiche-speciali sia stradale.

Ambito tariffario	Frequenza settimanale bassa stagione	Frequenza settimanale <u>alta</u> stagione estiva/invernale
CALDES	2	2
CAVIZZANA	2	2
COMMEZZADURA	2	2
CROVIANA	2	2

DIMARO FOLGARIDA	2	4
MALE'	2	2
MEZZANA	2	4
OSSANA	1	2
PEIO	2	2
PELLIZZANO	2	2
RABBI	2	2
TERZOLAS	2	2
VERMIGLIO	2	4

Per ogni passaggio sono da considerare un mezzo compattatore con un autista/raccoglitore. Sia per il rifiuto indifferenziato che per la frazione biodegradabile da cucine e mense sono previsti servizi eventuali a chiamata per feste di interesse pubblico con particolare impatto che richiedono cassonetti e raccolte dedicate.

✓ RACCOLTA ALTRE FRAZIONI DIFFERENZIATE

Utenze domestiche e non domestiche - speciali. I rifiuti oggetto di raccolta differenziata vengono conferiti nei C.R. comunali con l'ausilio di tessera-badge personale per la registrazione del conferimento e per poter usufruire delle agevolazioni così come definito nel regolamento del servizio di gestione dei rifiuti. I rifiuti devono essere conferiti separati e puliti. È possibile inoltre usufruire anche di isole ecologiche pubbliche non presidiate, ove presenti sul territorio della Valle di Sole. Tale conferimento, non essendo registrato, non rientra nel computo per le riduzioni tariffarie.

In alternativa la raccolta differenziata della carta e cartone (CER 200101), del multimateriale leggero (CER 150106) e degli imballaggi in vetro (CER 150107) può avvenire nelle apposite strutture posizionate nelle isole ecologiche. Le utenze non domestiche-speciali possono avere un'isola ecologica privata, in accordo con l'ente gestore, se producono abitualmente un ingente quantitativo di rifiuti tale da compromettere il corretto funzionamento delle isole ecologiche presenti e la programmazione del servizio di raccolta.

Per quanto riguarda le zone turistiche, la raccolta dei soli imballaggi di cartone (CER 150101) avviene con il sistema del "porta a porta" dove l'utenza non domestica-speciale deve garantirne il corretto stoccaggio riducendone il più possibile il volume e l'accessibilità da parte dei mezzi e del personale dell'Ente gestore. La raccolta "porta a porta" viene programmata mediante calendario annuale.

In determinate condizioni, ove il sistema delle strutture seminterrate non risulta efficace nel contesto urbano/turistico, l'Ente gestore provvede a posizionare dei containers al fine di agevolare e ottimizzare la raccolta differenziata di alcuni materiali. L'accesso a queste strutture, dotate di chiave di accesso e apertura, deve avvenire in giorni e orari prestabiliti in accordo con il Comune ed è vietato depositare all'esterno delle strutture i materiali e rifiuti di tipologia diversa.

Al di fuori delle zone turistiche l'utenza non domestica-speciale può richiedere all'Ente gestore il servizio "porta a porta" solo occasionalmente e a fronte di una produzione significativa; spetta all'Ente gestore accettare la richiesta e programmarne il ritiro.

▪ Attività di TRATTAMENTO E RECUPERO

La tabella sottostante riporta, per ogni frazione di rifiuto gestita dalla Comunità Valle di Sole, il codice CER, l'impianto di destinazione e la proprietà dell'impianto.

CODICE EER	DESTINATARIO	SMALTIMENTO O RECUPERO	Descrizione impianto	Tariffa di conferimento [€/t]	Costo di trasporto [€/t]	note
150101	moser marino e figli s.r.l.	recupero (cartone)		RICAVO		CONAI
150102	moser marino e figli s.r.l.	recupero (polistirolo)		250,00		
150102	ricicla trentino 2 s.r.l.	recupero (grandi imballaggi)		RICAVO		
150106	ricicla trentino 2 s.r.l.	recupero (imball. in mat. Misti)		260,00	12,00	per la frazione estranea
					78,00	CONAI
150107	sibelco green solutions srl	recupero (imballaggi di vetro)		RICAVO		CONAI
150107	julia vitrum s.p.a.	recupero (imballaggi di vetro)				
160103	f.lli santini s.r.l.	recupero (pneumatici)		112,13	52,94	
191212	masserdoni pietro s.r.l. a s.u.	recupero (rif. da tratt. mecc. Rifiuti)		300,00	400,00	costo trasporto a viaggio
200102	ricicla trentino 2 s.r.l.	recupero (lastre, bicchieri, ecc.)		RICAVO		
200108	bio energia trentino srl	recupero (rif. biodeg. Organico)	compostaggio	72,49		
200111	il sole s.n.c. di favaro g. & c.	recupero (prodotti tessili)		RICAVO		
200138	santini servizi srl	recupero (legno)		60,00	30,00	periodo 01/01/2023 - 30/06/2023
200138	masserdoni pietro s.r.l. a s.u.	recupero (legno)		52,26	28,14	periodo 01/07/2023 - 30/12/2023
200139	rigotti f.lli s.r.l.	recupero (plastica dura dai CRM)		157,39	24,74	
200140	rigotti f.lli s.r.l.	recupero (metalli)		RICAVO		
200201	moser marino e figli s.r.l.	recupero (carta)		RICAVO		CONAI
200201	bio energia trentino srl	recupero (rif. biodeg. Verde)	compostaggio	28,00		
200301	trentino ambiente s.c.a.r.l.	recupero R13 (RU non differenz.)	termovalorizzatore	225,00		Tariffa Provincia
200301	ecoopera società cooperativa	recupero R13 (rifiuti ingombranti)		225,00		Tariffa Provincia
200307	ecoopera società cooperativa	recupero R13 (rifiuti ingombranti)		225,00		Tariffa Provincia
200307	santini servizi srl	recupero R13 (rifiuti ingombranti)		300,00		unatantum-emergenza
200121 (R5)	eso recycling s.r.l.	recupero (tubi fluorescenti - neon)		RICAVO		C.D.C. - RAEE
200121 (R5)	stena recycling s.r.l.	recupero (tubi fluorescenti - neon)		RICAVO		C.D.C. - RAEE
200123 (R1)	stena recycling s.r.l.	recupero (frigoriferi)		RICAVO		C.D.C. - RAEE
200123 (R1)	f.lli santini s.r.l.	recupero (frigoriferi)		RICAVO		C.D.C. - RAEE
200135 (R3)	eso recycling s.r.l.	recupero (televisori)		RICAVO		C.D.C. - RAEE
200135 (R3)	f.lli santini s.r.l.	recupero (televisori)		RICAVO		C.D.C. - RAEE
200136 (R2)	eso recycling s.r.l.	recupero (lavatrici)		RICAVO		C.D.C. - RAEE
200136 (R2)	f.lli santini s.r.l.	recupero (lavatrici)		RICAVO		C.D.C. - RAEE
200136 (R2)	ecoopera società cooperativa	recupero (lavatrici)		RICAVO		C.D.C. - RAEE
200136 (R4)	eso recycling s.r.l.	recupero (piccoli rifiuti elettrici)		RICAVO		C.D.C. - RAEE
200136 (R4)	stena recycling s.r.l.	recupero (piccoli rifiuti elettrici)		RICAVO		C.D.C. - RAEE
200136 (R4)	f.lli santini s.r.l.	recupero (piccoli rifiuti elettrici)		RICAVO		C.D.C. - RAEE
080318 (RUP)	f.lli santini s.r.l.	recupero (toner)		712,22	283,18	
150106 (RUP)	f.lli santini s.r.l.	recupero (cd/videocassette-ecc.)		155,45	62,90	

CODICE EER	DESTINATARIO	SMALTIMENTO O RECUPERO	Descrizione impianto	Tariffa di conferimento [€/t]	Costo di trasporto [€/t]	note
150110 (RUP)	f.lli santini s.r.l.	recupero (contenitori sporchi)		416,85	178,65	
150111 (RUP)	f.lli santini s.r.l.	recupero (imball. a press. sporchi)		1464,53	620,27	
200119 (RUP)	f.lli santini s.r.l.	recupero (pesticidi)		712,22	283,18	
200127 (RUP)	f.lli santini s.r.l.	recupero (vernici)		712,22	283,18	
200132 (RUP)	f.lli santini s.r.l.	recupero (farmaci)		833,70	357,30	
200133 (RUP)	rigotti f.lli s.r.l.	recupero (pile/batterie)		RICAVO		C.D.C.N.P.A.
200133 (RUP)	rigotti f.lli s.r.l.	recupero (batterie)		RICAVO		COBAT
200125 (a. rif.)	ecosole s.r.l.	recupero (olio alimentare)		RICAVO		
200126 (RUP)	f.lli santini s.r.l.	recupero (olio minerale)		GRATUITO		
170107 (CRM)	mezzena pio	recupero (inerti da privati)		2,38		

▪ Attività di GESTIONE TARIFFE E RAPPORTO CON GLI UTENTI

La Comunità svolge l'attività di front-office e back-office in sinergia con i 13 comuni, attraverso un software unificato e l'uso di modulistica dedicata con l'obiettivo di garantire una gestione trasparente, efficiente ed equa delle tariffe per il servizio di gestione dei rifiuti che punta a migliorare la qualità del servizio e a incentivare la responsabilità ambientale.

Fatturazione comuni con modello TARI corrispettivo

La copertura dei costi del servizio viene garantita attraverso l'applicazione, da parte di tutti i 13 comuni della Valle di Sole, della TARI "corrispettivo", che prevede una fatturazione semestrale posticipata. Tale sistema si applica sia alle utenze domestiche che a quelle non domestiche.

Le fatture sono emesse da Trentino Riscossioni Spa per conto della Comunità della Valle di Sole e includono tutte le informazioni essenziali relative alla posizione dell'utente. Questo approccio mira a garantire la massima chiarezza e trasparenza nel rapporto contrattuale. Gli utenti possono effettuare il pagamento attraverso il sistema PAGO PA o con addebito diretto sul conto corrente.

Il sistema di tariffa corrispettiva adottato è un modello che mira a premiare comportamenti virtuosi da parte degli utenti e garantire una maggiore equità nel calcolo dei costi del servizio. La tariffa corrispettiva si basa su parametri quali:

- **Quantità di rifiuti prodotti:** Misurata tramite sistemi di raccolta che incentivano la separazione e il riciclo.
- **Tipologia di utenza:** Distinzione tra utenze domestiche e non domestiche per determinare esigenze specifiche.
- **Servizi richiesti e ricevuti:** Personalizzazione del calcolo delle tariffe in base ai servizi effettivamente utilizzati.

Per i servizi prestati, in caso di morosità, è previsto l'invio di un sollecito di pagamento per ogni fattura emessa. Nel caso lo stesso abbia esito negativo, la Comunità, attraverso il supporto di Trentino Riscossioni Spa, preavvisa l'Utente, a mezzo lettera raccomandata, dell'inizio della procedura legale per il recupero del credito.

Rapporto con gli UTENTI

Il rapporto con gli utenti rappresenta un elemento chiave per il successo della gestione dei rifiuti. La Comunità della Valle di Sole ha sviluppato le seguenti iniziative:

- **Comunicazione trasparente:** Campagne informative per illustrare la metodologia di calcolo della tariffa corrispettiva e promuovere la partecipazione attiva degli utenti.
- **Servizi di supporto:** Sportelli dedicati e piattaforme online per fornire assistenza agli utenti riguardo a domande sulla tariffazione e sul corretto conferimento dei rifiuti.
- **Incentivi per la sostenibilità:** Premi e agevolazioni per le utenze che adottano comportamenti virtuosi nella gestione dei rifiuti.

La Comunità si impegna a fornire agli utenti un'informazione trasparente e accessibile riguardo:

- **Modalità di raccolta rifiuti:** Informazioni dettagliate sulle procedure operative.
- **Calcolo delle tariffe:** Spiegazioni sulle modalità di determinazione della tariffa.
- **Normativa vigente:** Dettagli sulla legislazione in materia di gestione dei rifiuti urbani.
- **Corretta differenziazione e smaltimento dei rifiuti:** Linee guida specifiche, anche per tipologie di rifiuti pericolosi.
- **Accesso ai servizi:** Informazioni su orari, modalità di attivazione del contratto, ecc.
- **Variazioni negli standard di qualità:** Comunicazioni aggiornate sulle modifiche.

La Comunità utilizza vari strumenti per informare e sensibilizzare gli utenti, come:

- **Materiali informativi:** Documenti sulla raccolta differenziata e il compostaggio domestico.
- **Sito web istituzionale:** Informazioni aggiornate disponibili su www.comunitavalledisole.tn.it.
- **Fatture:** Spazi dedicati per comunicazioni rilevanti all'interno delle fatture.
- **Sportello online:** Accessibile con credenziali dedicate.
- **Campagne di sensibilizzazione:** Distribuzione di materiale cartaceo (come eco glossario) e aggiornamenti presso i Centri Raccolta (CR).

Queste iniziative mirano a supportare gli utenti, incoraggiando comportamenti sostenibili e facilitando la loro collaborazione nella gestione dei rifiuti.

Attività esterne al perimetro gestionale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

Non si evidenziano attività esterne al ciclo integrato di gestione dei rifiuti urbani, ai sensi delle Delibere 363/2021/R/rif e 389/2023/R/rif. Il servizio di micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogato nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

3.2 Altre informazioni rilevanti

La Comunità della Valle di Sole non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale la Comunità gestisce il servizio presso i comuni, non sono pendenti ricorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

Non sono presenti ricorsi pendenti, procedure fallimentari o quant'altro da poter segnalare.

4 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

4.1 Dati tecnici e patrimoniali

4.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per le annualità 2024 e 2025 il gestore Comunità della Valle di Sole è chiamato a svolgere i servizi così come stabilito nell'affidamento di servizio e non ci sono variazioni attese di perimetro gestionale (PG) rispetto all'anno 2023.

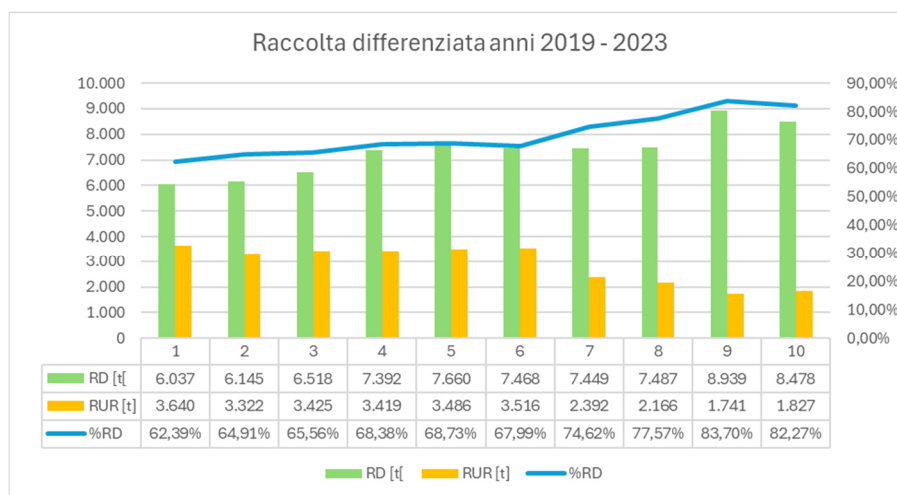
4.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per le annualità 2024 e 2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi così come stabiliti nel contratto di servizio; non vi sono variazioni attese delle caratteristiche del servizio rispetto a quanto erogato nel 2023, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono.

Negli anni la Comunità ha indirizzato il proprio operato verso degli obiettivi sostanziali alla luce della specificità della realtà territoriale, sia per aspetti orografici e insediativi sia per la forte vocazione turistica della zona.

Nella sua gestione la Comunità della Valle di Sole ha operato in una costante crescita e ricerca per portare il territorio ed i rispettivi comuni al progressivo raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Di seguito alcuni dati sintetici riguardanti le quantità raccolte dal 2014 al 2023 nel territorio della Comunità della Valle di Sole.



Di seguito i dati riguardanti le quantità raccolte nel 2023 nel territorio della Comunità della Valle di Sole suddivise per ambito tariffario.

Ambito tariffario	Pop. Res.	RD [t]	RUR [t]	Totale RU [t]	Produzione pro capite [kg/ab]	%RD
Caldes	1106	300	52	353	319,09	85%
Cavizzana	234	63	10	73	310,65	87%
Commezzadura	1014	658	93	750	739,81	88%
Croviana	688	273	33	306	444,45	89%
Dimaro Folgarida	2092	1.516	365	1.881	899,05	81%

Malè	2266	985	220	1.204	531,50	82%
Mezzana	877	1.017	307	1.324	1.509,58	77%
Ossana	833	528	92	620	743,85	85%
Peio	1794	923	192	1.114	621,19	83%
Pellizzano	800	446	118	564	705,01	79%
Rabbi	1372	510	93	602	438,92	85%
Terzolas	643	240	31	271	421,93	89%
Vermiglio	1783	1.019	224	1.243	697,24	82%
TOTALE	15.502	8.478	1.827	10.305	664,78	82%

Come mostrato nelle precedenti tabelle, guardando l'ultimo dato pubblicato da ISPRA nel Rapporto Rifiuti Urbani 2024 (dati 2023), la gestione risulta efficiente e in ogni ambito tariffario risulta una %RD superiore all'obiettivo nazionale (65%) ma anche alla media nazionale (66,64%), a quella del Nord Italia (73,37%) e anche della Provincia di Trento (81,16%).

Dati ISPRA	%RD	Produzione pro capite [kg/ab]
Italia	66,64%	496,17
Nord	73,37%	515,25
PR Trento	81,16%	491,91

La produzione pro capite media, considerando la popolazione residente (15.502 ab), risulta invece superiore a quella dei benchmark considerati a causa della forte presenza turistica in particolare in specifici ambiti tariffari.

Considerando invece le presenze turistiche dell'anno 2023 (per i soli esercizi alberghieri ed extralberghieri pari a 2.228.087, pari a 6.104 abitanti equivalenti) e gli abitanti equivalenti complessivi pari a 21.606 ab, la produzione pro capite 2023 di RU risulta pari a 476,96 kg/ab, inferiore sia alla media Italia (496,17 kg/ab), che del Nord (515,25 kg/ab) che della Provincia di Trento (491,91 kg/ab). Alla luce di tali informazioni, la gestione risulta quindi efficiente nonostante il forte impatto delle presenze turistiche, garantendo in ogni ambito tariffario performance di raccolta differenziata elevate.

In fase di prima predisposizione tariffaria delle annualità 2024 e 2025 non sono state quindi valorizzate le componenti di costo previsionale COI^{exp}_{TV} e COI^{exp}_{TF} in quanto non erano previste variazioni delle caratteristiche del servizio svolto.

Con il presente aggiornamento infra periodo per l'annualità 2025 si introdurranno invece costi di natura previsionale con la finalità di dare copertura ai costi del personale impiegato presso i CR della Comunità che precedentemente erano coperti dalla PAT.

A partire dall'anno 2023, con l'entrata in vigore della Delibera 15/2022 "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani", il gestore ha adeguato la propria gestione in relazione alle nuove disposizioni dell'Autorità e in relazione allo Schema Regolatorio identificato dall'Ente Territorialmente Competente.

Il gestore ha valorizzato le componenti previsionali $CQ^{exp}_{TF,a}$ per le annualità 2024. La voce è riconducibile ai costi incrementali dell'adeguamento della gestione alla regolazione della qualità

prevista dall'Autorità. Il gestore non ha valorizzato le componenti previsionali $CQ^{exp}_{TV,a}$ e $CQ^{exp}_{TF,a}$ per l'annualità 2025.

Non sono state valorizzate le componenti di natura previsionale $CO^{EXP}_{116,TV,a}$ e $CO^{EXP}_{116,TF,a}$ destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020. Si rimanda la valutazione dell'entità di tali parametri all'Ente Territorialmente Competente.

Con riferimento al valore del macro-indicatore R1 – **“Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore”**, di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/rif, in fase di aggiornamento biennale del PEF 2024-2025 è stato calcolato il valore dell'indicatore sulla base dei dati rilevati nell'anno 2022 come richiesto dal MTR-2 e previsto nel tool di calcolo reso disponibile da ARERA.

Nell'aggiornamento infra periodo è quindi riportato il medesimo valore dell'indicato riferito all'annualità 2022.

4.1.3 Fonti di finanziamento

La Provincia Autonoma di Trento con Delibera di Giunta n. 910 di data 9 giugno 2017 ha approvato i criteri per la destinazione delle somme recuperate ai sensi dell'articolo 71 – bis del Decreto del Presidente della Giunta Provinciale 26 gennaio 1987 n.1 – 41/Leg (quota di ammortamento discariche) all'abbattimento dei costi di funzionamento dei servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti. In questa prospettiva la Comunità della Valle di Sole ha presentato:

- Nell'anno 2019, un progetto per la fornitura di dispositivi elettronici di gestione dei conferimenti su strutture seminterrate e contenitori stradali, per la raccolta del rifiuto urbano indifferenziato, ammesso a finanziamento.
- Nel 2020 è stata indetta da APAC una gara per l'affidamento della “Fornitura, assistenza tecnica al montaggio e configurazione di dispositivi elettronici (calotte) di gestione conferimenti su strutture semi-interrate e contenitori stradali esistenti compresi service di gestione dati e manutenzione dei dispositivi”. La fornitura è avvenuta nel corso dell'anno 2021.

4.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF di competenza del gestore Comunità della Valle di Sole è stato redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2023 e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e ad entrambi gli anni del biennio 2024-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2 aggiornato.

Con la presente revisione infra periodo è stato quindi elaborato il tool di calcolo reso disponibile da ARERA e comunicato all'ETC in fase di aggiornamento biennale esclusivamente per le parti di interesse per la determinazione delle entrate tariffarie dell'annualità 2025.

Si allega il tool di calcolo predisposto dall'Autorità per il calcolo delle entrate tariffarie delle annualità 2024 e 2025.

4.2.1 Dati di conto economico

In applicazione dell'art.7.bis del MTR-aggiornato, ai fini dell'aggiornamento infra periodo i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per l'annualità 2025, salvo che per le componenti previsionali, per le quali sono ammessi esplicitamente valori previsionali, sono determinati come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie relative all'anno 2023.

Le componenti di costo riportate nel PEF sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno contabile di riferimento individuato in conformità alle previsioni contenute negli articoli 7 e 8 del MTR-2 aggiornato.

I costi esposti dal gestore riguardano solo ed esclusivamente l'attività del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.

La determinazione delle voci di costo da valorizzare nelle entrate tariffarie è avvenuta sulla base dei dati contabili della Società (Stato Patrimoniale e Conto Economico). Le voci di costo considerate per la determinazione delle componenti di costo operativo (CRT, CRD, CTR, CARC e CSL) comprendono le seguenti voci di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

Non è stata considerata la voce di bilancio "B10: Ammortamenti e Svalutazioni" perché non compresa nell'elenco dei costi previsti dall'art.7.3 del MTR-2 e per effetto del metodo di calcolo dei costi di uso del capitale definiti dall'Autorità.

Nella tabella sottostante sono riportate le voci del bilancio suddivise secondo i costi riconosciuti dall'art.7.3 del MTR-2 aggiornato:

CEE – anno 2023	Totale IVA esclusa	di cui riconosciuti	di cui esclusi	di cui PR
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.342.737 €	3.342.737 €	- €	- €
A5) Altri ricavi e proventi	10.171 €	- €	396,00 €	9.775,01 €
Totale VP	3.352.908 €			
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	223.556 €	223.556 €	- €	- €
B7 - Costi per servizi	2.158.799 €	2.147.473 €	- €	11.325,98 €
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	40.484 €	40.484 €	- €	- €
B9 - Costi del personale	610.150 €	610.150 €	- €	- €
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali	317.564 €	317.564 €	- €	- €
B14 - Oneri diversi di gestione	1.753 €	1.753 €	- €	- €
Totale CP	3.352.307 €	3.340.981 €	- €	11.326 €

I valori di bilancio esposti sono stati rettificati ai sensi del MTR-2.

Di seguito si riporta il dettaglio delle poste rettificative e dei ricavi consolidati con i costi:

Descrizione	€	CEE	MTR-2	Note
PROVENTI DERIVANTI DALLA CESSIONE A PRIVATI DI COMPOSTER	220,00	A5) Altri ricavi e proventi	di cui esclusi	esclusi sia i ricavi che i costi relativi al rimborso
PROVENTI DA ENTI PUBBLICI PER LA CESSIONE D'COMPOSTER	176,00	A5) Altri ricavi e proventi	di cui esclusi	esclusi sia i ricavi che i costi relativi al rimborso
INDENNIZZI DI ASSICURAZIONE CONTRO I DANNI	5.892,20	A5) Altri ricavi e proventi	di cui PR	consolidati con i costi B7
ALTRE ENTRATE CORRENTI	1.161,88	A5) Altri ricavi e proventi	di cui PR	consolidati con i costi B7
ALTRE ENTRATE CORRENTI - GARANZIA DEFINITIVA PLASTICA DURA	1.090,47	A5) Altri ricavi e proventi	di cui PR	consolidati con i costi B7
ALTRE ENTRATE CORRENTI - COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA CR MONCLASSICO/CRZ	1.630,46	A5) Altri ricavi e proventi	di cui PR	consolidati con i costi B7
POLIZZA ALL RISK - 2023-2024 - BENI IMMOBILI E MOBILI	2.091,00	B7 - Costi per servizi	di cui PR	oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi
PREMI ASSICURAZIONE CONTRO DANNI - OPERAI	4.190,73	B7 - Costi per servizi	di cui PR	oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi
PREMI ASSICURAZIONE CONTRO DANNI - IMPIEGATI	3.982,25	B7 - Costi per servizi	di cui PR	oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi
ALTRI PREMI DI ASSICURAZIONE - OPERAI	649,50	B7 - Costi per servizi	di cui PR	oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi
ALTRI PREMI DI ASSICURAZIONE - IMPIEGATI	412,50	B7 - Costi per servizi	di cui PR	oneri per assicurazioni, qualora non

Descrizione	€	CEE	MTR-2	Note
				espressamente previste da specifici obblighi normativi

Non sono presenti oneri afferenti o attribuibili alle attività di prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata.

I costi presenti nelle fonti contabili sono stati ulteriormente rettificati dei costi legati alle componenti di costo previsionale introdotte nel PEF 2023: CQtf e COItf.previsionali.

In particolare, i costi consuntivati nel 2023 per le attività legate ai costi previsionali a rettifica dei costi di bilancio sono:

Ambiti tariffari	CQ tf	COItf
Caldes	288,85 €	- €
Cavizzana	50,09 €	- €
Commezzadura	484,19 €	- €
Croviana	213,71 €	- €
Dimaro Folgarida	1.669,63 €	- €
Malè	940,84 €	- €
Mezzana	1.168,74 €	- €
Ossana	459,15 €	6.180,00 €
Peio	952,52 €	15.452,50 €
Pellizzano	434,10 €	6.164,00 €
Rabbi	449,13 €	- €
Terzolas	187,83 €	- €
Vermiglio	1.049,36 €	11.448,00 €
Totale	8.348,14 €	39.244,50 €

Di seguito si rappresentano i costi da fonte contabile 2023 complessivi al netto delle poste rettificative considerati per la valorizzazione delle entrate tariffarie 2025:

CEE	Totale	CRTa	CTSa	CTRa	CRDa	CSLa	CARCa	CGGa	CCDa	COAL,a	Acca
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.342.737 €										
di cui ricavi tariffari	2.853.866 €										
di cui AR	104.713 €										
di cui ARsc	384.158 €										
A5) Altri ricavi e proventi	- €										
Totale VP	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	223.556 €	55.057 €	- €	- €	167.229 €	- €	- €	1.269 €	- €	- €	- €
B7 - Costi per servizi	2.090.106 €	157.204 €	448.605 €	372.594 €	386.205 €	462.312 €	117.747 €	145.438 €	- €	- €	- €
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	40.484 €	75 €	- €	- €	13.690 €	- €	10.779 €	15.941 €	- €	- €	- €
B9 - Costi del personale	610.150 €	42.383 €	- €	- €	313.724 €	- €	76.476 €	177.568 €	- €	- €	- €
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali	317.564 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	317.564 €
B14 - Oneri diversi di gestione	2.919 €	113 €	- €	- €	517 €	- €	- €	686 €	- €	1.603 €	- €

ALLEGATO 2



Totale CP	3.284.779 €	254.832 €	448.605 €	372.594 €	881.366 €	462.312 €	205.002 €	340.901 €	- €	1.603 €	317.564 €
-----------	----------------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----	---------	-----------

Nella componente COal sono presenti i seguenti costi:

Dettaglio Coal	IMPORTO	NETTO IVA	CAPITOLO	Classe CEE
CONTRIBUTO OBBLIGATORIO PER IL FUNZIONAMENTO ARERA	1.038,10 €	1.038,10 €	146410	B14
ANAC - SERVIZI AUSILIARI	250,00 €	250,00 €	146410	B14
ANAC - SMALTIMENTO FRAZIONE BIODEGRADABILE	250,00 €	250,00 €	146410	B14
ANAC - RITIRO E SMALTIMENTO MATERIALE LEGNOSO	35,00 €	35,00 €	146410	B14
	30,00 €	30,00 €	146410	B14
Totale	1.603,10 €	1.603,10 €		

Mentre la componente ACC si riferisce esclusivamente all'accantonamento al fondo svalutazione crediti.

I costi sono stati attribuiti ai singoli ambiti tariffari dove possibile direttamente (CTS, CTR) e sulla base di specifici driver basati sui quantitativi dei rifiuti prodotti.

Di seguito si riporta la tabella con i driver applicati:

CdC/Ambiti tariffari	Distribuzione costo	U.M.	CALDE S	CAVIZZA NA	COMMEZZADU RA	CROVIA NA	DIMARO FOLGARIDA	MALE'	MEZZA NA	OSSAN A	PEIO	PELLIZZA NO	RABBI	TERZOL AS	VERMIGLIO	Totale
GESTIONE AREA DI TRASFERENZA IN DISCARICA (A)	Driver	KG	2,87%	0,52%	5,07%	1,79%	19,95%	12,03 %	16,79%	5,03%	10,48 %	6,44%	5,07%	1,70%	12,27%	100%
SERVIZIO RACC. TERR. - RSU (B)	Driver	KG	2,87%	0,52%	5,07%	1,79%	19,95%	12,03 %	16,79%	5,03%	10,48 %	6,44%	5,07%	1,70%	12,27%	100%
GESTIONE CENTRO INTEGRATO (C)	Driver	KG	2,87%	0,52%	5,07%	1,79%	19,95%	12,03 %	16,79%	5,03%	10,48 %	6,44%	5,07%	1,70%	12,27%	100%
SERVIZIO RACC. TERR. - VETRO (D)	Driver	KG	1,60%	0,65%	8,42%	1,36%	15,80%	13,52 %	25,31%	1,79%	9,30%	3,42%	6,55%	0,00%	12,30%	100%
SERVIZIO RACC. TERR. - CARTA (E)	Driver	KG	0,00%	3,70%	6,31%	0,00%	21,91%	3,17%	13,10%	3,40%	23,66 %	6,20%	2,83%	0,00%	15,72%	100%
SERVIZIO RACC. TERR. - CARTONE (F)	Driver	KG	0,46%	0,19%	0,00%	0,00%	18,85%	5,30%	25,55%	2,04%	14,85 %	1,76%	1,90%	0,71%	28,40%	100%
SERVIZIO RACC. TERR. - IMBALLAGGI IN PLASTICA,TETRAPAK - METALLICI. (G)	Driver	KG	0,00%	1,90%	3,16%	0,00%	21,20%	1,80%	19,78%	1,62%	17,03 %	2,90%	1,42%	0,00%	29,19%	100%
SERVIZIO RACC. TERR. - INDUMENTI (H)	Driver	KG	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0%
SERVIZIO RACC. TERR. - UMIDO (I)	Driver	KG	2,91%	0,54%	6,05%	2,76%	20,28%	14,10 %	14,14%	3,84%	9,85%	4,08%	5,48%	2,91%	13,06%	100%
AMMORTAMENTO STRUTTURE SEMINTERRATE (J)	Driver	KG	14,83%	2,46%	9,24%	1,57%	22,07%	2,21%	3,83%	3,28%	11,19 %	4,07%	3,38%	11,51%	10,36%	100%
CRM - Verde (K)	Driver	KG	2,63%	0,43%	15,19%	4,41%	15,23%	12,98 %	5,88%	20,42%	6,57%	6,13%	2,98%	2,02%	5,12%	100%
CRM - Carta (L)	Driver	KG	5,48%	0,92%	7,37%	4,06%	15,11%	17,37 %	5,85%	7,83%	10,25 %	5,04%	7,15%	4,24%	9,32%	100%
CRM - Cartone (M)	Driver	KG	4,13%	0,69%	8,98%	4,87%	17,03%	15,57 %	9,39%	5,55%	9,91%	6,85%	6,83%	3,20%	7,01%	100%
CRM - Vetro (N)	Driver	KG	5,89%	0,95%	6,78%	4,08%	16,38%	8,60%	4,30%	7,93%	14,66 %	8,83%	7,78%	4,53%	9,28%	100%
CRM - Metalli (O)	Driver	KG	4,53%	0,76%	6,46%	3,44%	12,11%	10,84 %	7,50%	6,21%	13,96 %	7,02%	7,81%	3,51%	15,84%	100%
CRM - IMBALLAGGI IN PLASTICA, TETRAPAK,METALLICI (P)	Driver	KG	5,20%	0,86%	8,68%	4,49%	16,96%	14,33 %	7,12%	6,17%	9,76%	5,77%	8,33%	4,01%	8,32%	100%
CRM - Legno (Q)	Driver	KG	4,44%	0,73%	9,01%	3,25%	20,84%	9,07%	8,91%	6,14%	11,50 %	6,14%	5,48%	3,43%	11,07%	100%
CRM - Tessili (R)	Driver	KG	5,98%	0,99%	7,39%	3,55%	9,54%	12,18 %	5,51%	6,48%	11,92 %	3,85%	10,06 %	4,62%	17,92%	100%
CRM - PLASTICHE DURE (S)	Driver	KG	4,51%	0,79%	8,25%	4,52%	14,19%	10,91 %	8,21%	6,36%	14,20 %	5,62%	6,69%	3,50%	12,26%	100%
CRM - PNEUMATICI (T)	Driver	KG	8,13%	1,35%	5,67%	3,48%	21,21%	10,50 %	2,45%	3,92%	10,94 %	3,04%	6,52%	6,41%	16,38%	100%
CRM - Inerti (U)	Driver	KG	3,71%	0,62%	9,84%	4,68%	15,31%	5,56%	11,71%	9,33%	9,77%	5,90%	10,14 %	2,80%	10,64%	100%
CRM - R.U.P. (V)	Driver	KG	4,49%	0,75%	8,08%	4,50%	18,33%	12,74 %	7,16%	5,47%	11,52 %	7,27%	6,93%	3,48%	9,28%	100%
SPESE PER I "CR" (W)	Diretto	EUR O	4,76%	1,01%	5,10%	7,46%	16,04%	11,18 %	9,58%	7,42%	8,90%	8,07%	8,94%	2,85%	8,69%	100%

ALLEGATO 2



SPESE PER RISCOSSIONE T.I.A. (Y)	Diretto	EUR O	3,91%	0,72%	5,49%	2,78%	18,40%	9,57%	13,59%	6,37%	12,52 %	5,55%	6,61%	2,19%	12,31%	100%
RICAVI TIA (Z)	Diretto	EUR O	4,00%	0,64%	5,69%	2,80%	16,26%	8,56%	15,78%	6,67%	12,55 %	5,84%	5,63%	2,39%	13,19%	100%
CRM - RSI RICICLO (AB)	Driver	Kg	3,83%	0,82%	8,23%	3,43%	17,76%	8,88%	16,28%	4,96%	11,45 %	5,86%	5,59%	2,97%	9,92%	100%
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (AA)	Diretto	EUR O	2,59%	0,45%	4,26%	1,92%	22,09%	6,13%	33,68%	1,95%	8,35%	4,22%	2,66%	0,71%	10,98%	100%
COSTI SOSTENUTI DIRETTAMENTE (AC)	Diretto	EUR O	6,48%	0,81%	4,89%	4,02%	16,09%	7,13%	11,78%	8,29%	15,31 %	4,83%	6,69%	3,80%	9,87%	100%

A valle dell'applicazione dei driver i costi considerati e le poste rettificative dei costi per l'ambito tariffario sono:

Ambito tariffario di RABE									
	2023								
	CRT _a	CTS _a	CTR _a	CRD _a	CSL _a	CARC _a	CGG _a	CCD _a	CO _{AL,a}
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	2.789	-	-	9.257	-	-	64	-	-
B7 - Costi per servizi	7.972	22.889	20.778	26.128	30.936	10.538	7.830	-	-
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	4	-	-	694	-	546	808	-	-
B9 - Costi del personale	2.147	-	-	17.840	-	3.875	9.861	-	-
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B14 - Oneri diversi di gestione	6	-	-	26	-	-	35	-	81
totale	12.919	22.889	20.778	53.944	30.936	14.959	18.597	-	81

	Acc _a			
	costi di gestione post-operativa delle discariche	accantonamenti relativi ai crediti	accantonamenti per rischi e oneri previsti da normativa di settore	accantonamenti per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie
B10d (da c. 16.2 MTR-2)	-	-	-	-
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali	-	8.440	-	-
B13 - Altri accantonamenti	-	-	-	-
totale	-	8.440	-	-

poste rettificative costi operativi:	2023
Costi attribuibili alle attività capitalizzate	-
poste rettificative di cui al comma 1.1 del MTR-2:	
accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 14 del MTR-2	-
oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie	-
svalutazioni delle immobilizzazioni	-
oneri straordinari	-
oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi	676
oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente	-
costi connessi all'erogazione di liberalità	-
costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari	-
spese di rappresentanza	-
costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale), per cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite ex ante	-
costi complessivi sostenuti per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità, nei casi in cui si sia fatto ricorso (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) alla valorizzazione delle corrispondenti componenti di costo di natura previsionale	449
scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.	-

4.2.2 Focus sugli altri ricavi

La Comunità della Valle di Sole espone l'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dei sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore per il settore degli imballaggi (Consorzi del sistema CONAI o Consorzi autonomi) e ad analoghi obblighi relativi a filiere

di settori diversi (da allocare alla componente AR_{SC,a}) ed i ricavi derivanti dalla vendita di materiale al di fuori dei sopra richiamati sistemi collettivi e dalla cessione sul mercato di energia derivante dai rifiuti (da allocare alla componente AR_a).

I valori dei ricavi AR_{SC,a} e AR_a valorizzati sono direttamente attribuibili ai singoli Comuni e sono stati imputati direttamente nel PEF di ogni Comune.

I ricavi considerati e presenti nelle fonti contabili obbligatorie 2023 sono:

DESCRIZIONE	IMPORTO	NETTO IVA	CAPITOLO	MTR-2
CESSIONE PLASTICA DERIVANTE DA DEMOLIZIONE CASSONETTI	79,50 €	79,50 €	211460	ARa
CONFERIMENTO DEI RIFIUTI DI IMBALLAGGIO IN VETRO (53 % terr - -47% cr)	47.516,71 €	43.197,01 €	211460	ARsc,a
CESSIONE MATERIALE CELLULOSICO	18.893,23 €	17.175,66 €	211460	ARsc,a
CESSIONE MATERIALE CELLULOSICO	5.328,85 €	4.844,41 €	211460	ARsc,a
CESSIONE MATERIALE CELLULOSICO	18.004,82 €	16.368,02 €	211460	ARsc,a
CONFERIMENTO DEI RIFIUTI DI IMBALLAGGIO IN VETRO (53 % terr - -47% cr)	42.137,46 €	38.306,78 €	211460	ARsc,a
CESSIONE MATERIALE CELLULOSICO	38.260,24 €	34.782,04 €	211460	ARsc,a
COMPENSO PER OLIO ALIMENTARE ESAUSTO	1.190,98 €	976,21 €	211460	ARa
CESSIONE MATERIALI FERROSI E METALLICI	79.714,09 €	79.714,09 €	211460	ARa
CESSIONE MATERIALE TESSILE ED INDUMENTI USATI	4.628,00 €	4.628,00 €	211460	ARa
CESSIONE DEL MULTIMATERIALE LEGGERO (36 % terr - 64 % cr)	83.462,39 €	75.874,90 €	211460	ARsc,a
CESSIONE DEL MULTIMATERIALE LEGGERO (36 % terr - 64 % cr)	148.377,57 €	134.888,70 €	211460	ARsc,a
CESSIONE BATTERIE PIOMBO ESAUSTE	5.657,70 €	5.657,70 €	211460	ARa
CESSIONE GRANDI IMBALLAGGI 100% crm	4.465,12 €	4.059,20 €	211460	ARsc,a
CESSIONE RAEE	3.673,56 €	3.673,56 €	211460	ARa
SELEZIONE DEL MULTIMATERIALE LEGGERO CON VALORIZZAZIONE DELLA FRAZIONE TETRAPAK (___ % terr - ___ % cr)	755,93 €	687,21 €	211460	ARsc,a
SELEZIONE DEL MULTIMATERIALE LEGGERO CON VALORIZZAZIONE DELLA FRAZIONE TETRAPAK (___ % terr - ___ % cr)	425,21 €	386,55 €	211460	ARsc,a
RACCOLTA TRATTAMENTO E RICICLAGGIO PILE ED ACCUMULATORI	506,01 €	506,01 €	211460	ARa
LAVORAZIONE IN PIATTAFORMA DA PARTE DEI CONVENZIONATI CD INTEGRATI (TETRAPAK)	112,26 €	102,05 €	211460	ARsc,a
LAVORAZIONE IN PIATTAFORMA DA PARTE DEI CONVENZIONATI CD INTEGRATI (TETRAPAK)	199,57 €	181,43 €	211460	ARsc,a
CESSIONE CARTONE PER BEVANDE	409,29 €	372,08 €	211460	ARsc,a
CESSIONE CARTONE PER BEVANDE	727,62 €	661,47 €	211460	ARsc,a
LAVORAZIONE IN PIATTAFORMA DA PARTE DEI CONVENZIONATI CD INTEGRATI (TETRAPAK)	7,52 €	6,84 €	211460	ARsc,a
LAVORAZIONE IN PIATTAFORMA DA PARTE DEI CONVENZIONATI CD INTEGRATI (TETRAPAK)	13,38 €	12,16 €	211460	ARsc,a
CONTRIBUTO PER TRASPORTO RIFIUTI DA IMBALLAGGIO A BASE CELLULOSICA	403,19 €	366,54 €	211460	ARsc,a
CONTRIBUTO PER TRASPORTO RIFIUTI DA IMBALLAGGIO A BASE CELLULOSICA	1.429,48 €	1.299,53 €	211460	ARsc,a
CONTRIBUTO PER TRASPORTO RIFIUTI DA IMBALLAGGIO A BASE CELLULOSICA	2.894,81 €	2.631,65 €	211460	ARsc,a
CONTRIBUTO PER TRASPORTO RIFIUTI DA IMBALLAGGIO A BASE CELLULOSICA	1.362,27 €	1.238,43 €	211460	ARsc,a
CESSIONE LASTRE DI VETRO	37,77 €	34,34 €	211460	ARa
CONCORSO DI UTENTI NELLA SPESA PER IL SERVIZIO DI VALLE SMALTIMENTO RSU	10.388,22 €	9.443,84 €	212460	ARa

ALTRE ENTRATE CORRENT - CONTRIBUTO PER RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL VETRO	6.715,45 €	6.715,45 €	250949	ARsc,a
Totale	527.778,20 €	488.871,36 €		

ARa	105.875,83 €	104.713,25 €
ARsc,a	421.902,37 €	384.158,11 €
Totale	527.778,20 €	488.871,36 €

Per l'ambito tariffario i ricavi considerati sono i seguenti:

	A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	A5) Altri ricavi e proventi	
ARa	7.927		7.927
ARsc,a	23.304		23.304

4.2.3 Componenti di costo previsionali

Come descritto in precedenza, al fine di perseguire gli obiettivi posti dalla programmazione, il mantenimento della qualità di servizio reso nei confronti dell'utenza e soprattutto garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione con il presente aggiornamento infra periodo del PEF per l'annualità 2025 si introducono costi di natura previsionale (COLtv) con la finalità di dare copertura ai costi del personale impiegato presso i CR della Comunità che precedentemente erano coperti dalla PAT.

Non risulta invece necessario introdurre le altre tipologie di costi di natura previsionale per l'annualità 2025.

Per la gestione degli 11 Centri Raccolta materiali comunali, nei quali vengono conferiti dalle utenze domestiche i "materiali riciclabili e non" e dalle utenze non domestiche-speciali i "materiali assimilabili agli urbani" la Comunità si avvaleva anche di personale messo a disposizione dal Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale (SOVA) della Provincia autonoma di Trento. Come descritto in precedenza fino al 2023 tali costi gravavano sul gestore sol per il 20% e la restante quota era coperta dalla PAT.

Gli impegni di spesa per i costi del personale attualmente previsti per il periodo gennaio-luglio 2025 sono pari a 209.204,08 € IVA esclusa e si prevede quindi che per l'intera annualità 2025 il costo complessivo sia pari a 358.635,57 €.

Il PEF 2024-2025 validato in fase di aggiornamento biennale faceva riferimento alle fonti contabili obbligatorie dell'anno 2022 in quanto al momento della predisposizione tariffaria le fonti contabili dell'anno 2023 non erano disponibili.

In ogni caso, i costi iscritti a bilancio 2023 della comunità, relativamente ai costi del personale impiegato presso i centri di raccolta, considerano esclusivamente quanto effettivamente sostenuto escludendo quindi la parte di costi del personale coperta fino al 2023 dalla PAT.

Nello specifico, nel bilancio 2023 l'importo sostenuto dal gestore è pari 83.873,87 €.

CR	Descrizione	IMPORTO	NETTO IVA	CAPITOLO	Classe CEE
COMUNE DI CALDES	OPERATORI CR - COSTI CR	5.059,59 €	4.147,21 €	146331	B7 - Costi per servizi
COMUNE DICAIZZANA	OPERATORI CR - COSTI CR	1.075,91 €	881,90 €	146331	B7 - Costi per servizi
COMUNE DI COMMEZZADURA	OPERATORI CR - COSTI CR	5.401,12 €	4.427,14 €	146331	B7 - Costi per servizi
COMUNE DI CROVIANA	OPERATORI CR - COSTI CR	7.633,53 €	6.256,99 €	146331	B7 - Costi per servizi
COMUNE DI DIMARO FOLGARIDA	OPERATORI CR - COSTI CR	15.974,81 €	13.094,11 €	146331	B7 - Costi per servizi
COMUNE DI MALE'	OPERATORI CR - COSTI CR	12.207,51 €	10.006,15 €	146331	B7 - Costi per servizi
COMUNE DI MEZZANA	OPERATORI CR - COSTI CR	9.168,42 €	7.515,10 €	146331	B7 - Costi per servizi
COMUNE DI OSSANA	OPERATORI CR - COSTI CR	7.633,53 €	6.256,99 €	146331	B7 - Costi per servizi
COMUNE DI PEIO	OPERATORI CR - COSTI CR	9.168,42 €	7.515,10 €	146331	B7 - Costi per servizi
COMUNE DI PELLIZZANO	OPERATORI CR - COSTI CR	7.633,53 €	6.256,99 €	146331	B7 - Costi per servizi
COMUNE DI RABBI	OPERATORI CR - COSTI CR	9.168,42 €	7.515,10 €	146331	B7 - Costi per servizi
COMUNE DI TERZOLAS	OPERATORI CR - COSTI CR	3.032,91 €	2.485,99 €	146331	B7 - Costi per servizi
COMUNE DI VERMIGLIO	OPERATORI CR - COSTI CR	9.168,42 €	7.515,10 €	146331	B7 - Costi per servizi
Totale		102.326,12 €	83.873,87 €		

Ai sensi dell'art. 7 c. 5 del MTR-2, i costi riconosciuti riferiti alle fonti contabili obbligatorie 2023 sono adeguati con il tasso di inflazione programmata per l'anno 2025 come:

$$\text{Costo 2023 €} \times (1+I^{2024}) \times (1+I^{2025}) = 83.873,87 \text{ €} \times (1+8,8\%)*(1+0\%) = 91.254,77 \text{ €}$$

L'importo così ottenuto non risulta quindi sufficiente a coprire i costi del personale impiegato presso i centri di raccolta che sarà pari a 358.635,57 €.

L'importo complessivo dei COLtv da introdurre per l'annualità 2025 è quindi determinato come la differenza tra i costi previsti per l'intera annualità ed i costi di personale già presenti nelle fonti contabili obbligatorie rivalutati ai sensi del MTR-2:

Ambiti tariffari	Costo 2023 [€]	Costo 2023 adeguato 2025 [€]	Costo previsto 2025 [€]	Δ Costo [€] = COLtv
Caldes	4.147,21	4.512,16	17.733,01	13.220,85
Cavizzana	881,90	959,50	3.770,90	2.811,39
Commezzadura	4.427,14	4.816,73	18.929,99	14.113,26
Croviana	6.256,99	6.807,61	26.754,21	19.946,61
Dimaro Folgarida	13.094,11	14.246,39	55.988,98	41.742,59
Malè	10.006,15	10.886,69	42.785,22	31.898,53
Mezzana	7.515,10	8.176,43	32.133,75	23.957,32
Ossana	6.256,99	6.807,61	26.754,21	19.946,61
Peio	7.515,10	8.176,43	32.133,75	23.957,32
Pellizzano	6.256,99	6.807,61	26.754,21	19.946,61
Rabbi	7.515,10	8.176,43	32.133,75	23.957,32
Terzolas	2.485,99	2.704,76	10.629,84	7.925,08
Vermiglio	7.515,10	8.176,43	32.133,75	23.957,32
Totale	83.873,87	91.254,77	358.635,57	267.380,80

4.2.4 Investimenti

In riferimento al biennio 2024 e 2025 la Società non ha redatto un piano di investimenti pluriennale.

4.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Per il calcolo delle componenti degli Ammortamenti e Remunerazione del capitale appartenenti ai costi d'uso del capitale, sono stati considerati i beni utilizzati per l'attività di gestione integrata dei rifiuti urbani tra cui i cespiti generali di struttura.

I cespiti considerati sono quelli in esercizio al 31 dicembre dell'anno (a-2), acquisiti dall'esterno o realizzati, che non siano stati oggetto di radiazioni o dismissioni, ovvero oggetto di successivi interventi di sostituzione ancorché non radiati e/o dismessi e per i quali il fondo di ammortamento non abbia già coperto il valore lordo degli stessi.

Per tutti i cespiti la vita utile regolatoria considerata è pari a quella definita dal MTR-2 al comma 15.2 e 15.3.

Relativamente alle attrezzature di proprietà di terzi, se presenti, per l'elaborazione del PEF è stata applicata la deroga di cui al comma 1.11 della Determinazione 4 Novembre 2021, n. 2/DRIF/2021.

Relativamente ai cespiti 2023 sono stati considerati nella presente predisposizione tariffaria quelli già indicati in fase di aggiornamento biennale che trovano riscontro nella documentazione del gestore e riguardanti principalmente mezzi per la raccolta dei rifiuti e cespiti comuni.

Si specifica che il tasso di remunerazione del capitale investito netto $WACC$, nonché del tasso di remunerazione del capitale investito netto $WACC_{RID}$ e il parametro Kd_{real} funzionali alla determinazione del saggio reale di remunerazione delle immobilizzazioni in corso, $SLIC$ non sono stati aggiornati ai sensi della Deliberazione 23 gennaio 2024 7/2024/R/RIF in quanto nell'aggiornamento biennale risultavano ancora quelli provvisori.

Tale impostazione si è resa necessaria per non generare variazioni all'annualità 2024 non oggetto di revisione infra periodo che altrimenti avrebbe subito un incremento risultando i tassi aggiornati maggiori rispetto a quelli utilizzati.

Analogamente, per l'annualità 2025 i tassi di remunerazione utilizzati generano, per quanto esigua, una valorizzazione della remunerazione del capitale inferiore.

Ove presenti cespiti utilizzati in diversi ambiti tariffari, per la ripartizione dei costi di uso del capitale dei beni ammortizzabili sono stati applicati i driver illustrati in precedenza. I cespiti di imputazione diretta sul singolo ambito tariffario sono stati imputati in modo analitico.

Di seguito si riportano gli importi delle componenti di uso del capitale riferiti all'ambito tariffario elaborate con il tool di calcolo reso disponibile da ARERA:

Ambito tariffario di RABBI		
Costi d'uso del capitale		2025 Comunità Valle di Sole
Ammortamento	AMM _a	12.193
Accantonamenti	ACC _a	9.183
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		-
- di cui per crediti		9.183
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		-
Remunerazione	R _a	3.282
Remunerazione immobilizzazioni in corso	R _{LIC,a}	-
Costi d'uso del capitale proprietari diversi dal gestore (c. 13.11 MTR2)	CK _{Lprop,a}	-
Costi d'uso del capitale	CK_a	24.657

Calcolo componenti CK- Cespiti del gestore

Cespiti gestore

		2025 Comunità Valle di Sole
Immobilizzazioni nette	IMN _a	55.550
	IMN _{Nante2018}	2.926
	IMN _{dal2018}	52.623
Capitale circolante netto	CCN _a	18.219
Poste rettificative	PR _a	24.565
CAPITALE INVESTITO NETTO	CIN_a	49.204

		2025 Comunità Valle di Sole
Ricovi _{A1, a-2}		160.698
Costi _{B6,B7}		139.182
CCN		18.219

Wacc	5,60%
time lag investimenti realizzati post 2017	1,00%

Le poste rettificative del capitale investito si riferiscono al fondo rischi e oneri relativo al fondo svalutazione crediti e al fondo TFR:

Dati economico finanziari:

poste rettificative capitale investito:	2023
PR _a	24.565
di cui TFR	4.099
di cui fondi rischi e oneri	20.466
di cui fondi per il ripristino di beni di terzi	-

Non sono presenti immobilizzazioni in corso da considerare per la determinazione dei costi d'uso del capitale.

Relativamente alla componente degli accantonamenti ACC, sono presenti accantonamenti relativi ai crediti legati all'attività di gestione della tariffa:

	ACC _a			
	costi di gestione post-operativa delle scariche	accantonamenti relativi ai crediti	accantonamenti per rischi e oneri previsti da normativa di settore	accantonamenti per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie
B10d (da c. 16.2 MTR-2)	-	-	-	-
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali	-	8.440	-	-
B13 - Altri accantonamenti	-	-	-	-
totale	-	8.440	-	-

4.2.6 Componenti a conguaglio

Oltre ai costi indicati in precedenza, ai fini della determinazione delle entrate tariffarie per l'annualità 2025, sono riportate nel tool di calcolo allegato le componenti a conguaglio definite ai sensi dell'art. 17, 18 e 19 del MTR-2.

Le componenti a conguaglio considerate si riferiscono a:

1. Recupero CQexp,TF
2. Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato con riferimento alla medesima annualità;
3. Recupero differenza valori Wacc e Slic;
4. Recupero conguaglio I^{2023} .

Relativamente alla componente a conguaglio riferita alla componente CQexp,TF del 2023 nel tool di calcolo è stato specificato il costo consuntivato per le attività per cui era stato introdotto il costo previsionale:

Ambito tariffario	CQ TF 2023	Consuntivo CQ TF 2023	Conguaglio 2025
Rabbi	2.392,00	449,13	1.942,87

Relativamente al recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie approvate per l'anno 2023, qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili e quanto fatturato con riferimento alla medesima annualità:

Ambiti tariffari	Fatturato 2023	T 2023	RC TV	RC TF	RC totale
Rabbi	180.586,00	180.585,60	-	-	-

La componente a conguaglio Recupero differenza valori Wacc e Slic era già stata indicata in fase di aggiornamento biennale ed era stata calcolata ai sensi della Deliberazione 68/2022R/Rif in quanto nella prima predisposizione tariffaria del PEF 2022-2025 erano stati considerati dagli Enti Territorialmente Competenti i saggi di remunerazione del capitale provvisori.

La componente a conguaglio I^{2023} non era stata considerata in sede di aggiornamento biennale del PEF 2024-2025, riscontrando un effettivo incremento dei costi dovuti alle note dinamiche inflative intercorse nelle precedenti annualità si ritiene opportuno considerare l'adeguamento della componente a conguaglio anche in considerazione dell'incremento dei costi che il gestore dovrà sostenere nel corso del 2025.

La componente a conguaglio è stata calcolata ai sensi del comma 3.3 della Determinazione n. 1/DTAC/2023 riquantificando i costi operativi di parte variabile e parte fissa riconosciuti per l'annualità 2023 considerando il tasso di inflazione pari a $I^{2023}=4,5\%$, come individuato dalla deliberazione 389/2023/R/RIF.

Ambito tariffario	RCtv	RCtf	RCtot
Rabbi	4.428,60	2.946,76	7.375,35

Complessivamente le componenti a conguaglio presenti nel tool di calcolo per l'ambito tariffario sono:

Componenti a conguaglio Ambito tariffario di Rabbi		
	2025	Post 2025
Quota residua relativa a RCND _{IV}	-	-
Quota residua relativa alle componenti RCU _{IV}	-	-
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	-	-
Scostamento CO _{exp,IV}	-	-
Scostamento COV _{exp,IV}	-	-
Recupero CO _{exp,IV} (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo)	-	-
Recupero CQ _{exp,IV} (solo se a vantaggio degli utenti)	-	-
Recupero CO _{exp,116,IV}	-	-
Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite alla medesima annualità (a-2)	-	-
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte variabile, con riferimento alla medesima annualità	-	-
Recupero di eventuali conguagli per lo scorporo dei costi variabili e dei ricavi attribuibili alle attività di prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata (art. 2 del. 389/2023/R/rif)	-	-
Recupero conguaglio I ²⁰²³ - parte variabile	4.429	-
RC_{tot,IV,a}	4.429	-

	2025	Post 2025
Quota residua relativa alle componenti RCU _{IF}	-	-
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	-	-
Scostamento COV _{exp,IF}	-	-
Recupero CO _{exp,IF} (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo)	-	-
Recupero CQ _{exp,IF} (solo se a vantaggio degli utenti)	- 1.943	-
Recupero CO _{exp,116,IF}	-	-
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità	-	-
Recupero di eventuali conguagli per lo scorporo dei costi fissi attribuibili alle attività di prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata (art. 2 del. 389/2023/R/rif)	-	-
Recupero differenza valori Wacc e Slic	- 818	-
Recupero conguaglio I ²⁰²³ - parte fissa	2.947	-
RC_{tot,IF,a}	186	-

RC_{tot,a}	4.614	-
---------------------------	--------------	----------



IL PRESIDENTE

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 1/2023/DTAC

IL SOTTOSCRITTO LORENZO CICOLINI

NATO A CLES (TN)

IL 20 FEBBRAIO 1978

RESIDENTE IN RABBI (TN)

VIA FRAZIONE SAN BERNARDO, 65

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE
AVENTE SEDE LEGALE IN MALE' (TN) – VIA DELLA GANA, 10

CODICE FISCALE 92019720223 - PARTITA IVA 02192020226

TELEFAX 0463 – 901985 – TELEFONO 0463 - 900192

INDIRIZZO E-MAIL SEGRETERIA@COMUNITAVALLEDISOLE.TN.IT

**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE
DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI
DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI**

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 8 APRILE 2025, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
☒ È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
☐ NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA

08.04.2025



IN FEDE

IL PRESIDENTE
LORENZO CICOLINI



Comunità della
VALLE DI SOLE

SERVIZIO TECNICO, EDILIZIA ABITATIVA,
TUTELA DELL' AMBIENTE E TERRITORIO

UFFICIO TUTELA
DELL'AMBIENTE E TERRITORIO

Comune di RABBI

Relazione di Validazione del
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
2024-2025
PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI
RIFIUTI

Revisione infra periodo annualità 2025
ex art. 8.5 Deliberazione 363/2021/R/Rif

Sommario

1	Premessa.....	4
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	4
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	4
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	4
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	6
1.5	Altri elementi da segnalare.....	6
2	Istanza di revisione infra periodo annualità 2025.....	6
3	Descrizione dei servizi forniti.....	8
3.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	8
3.2	Altre informazioni rilevanti	8
4	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario.....	8
4.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	8
4.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	8
4.1.2	Dati tecnici e di qualità.....	8
4.1.3	Fonti di finanziamento	8
4.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	8
4.2.1	Dati di conto economico	8
4.2.2	Focus sugli altri ricavi	9
4.2.3	Componenti di costo previsionali.....	9
4.2.4	Investimenti	9
4.2.5	Dati relativi ai costi di capitale.....	9
5	Attività di validazione (ETC).....	9
6	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)	11
6.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	11
6.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	12
6.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale).....	14
6.1.3	Coefficiente C116.....	14
6.1.4	Coefficiente CRI.....	14
6.2	<i>Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità</i>	<i>14</i>
6.2.1	Componente previsionale CO116	14
6.2.2	Componente previsionale CQ	14
6.2.3	Componente previsionale COL.....	15
6.3	<i>Ammortamenti delle immobilizzazioni</i>	<i>16</i>
6.4	<i>Valorizzazione dei fattori di sharing</i>	<i>18</i>
6.4.1	Determinazione del fattore b.....	18
6.4.2	Determinazione del fattore w	18
6.5	<i>Conguagli.....</i>	<i>18</i>
6.6	<i>Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario</i>	<i>20</i>
6.7	<i>Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo</i>	<i>20</i>

6.8	<i>Rimodulazione dei conguagli</i>	20
6.9	<i>Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale.....</i>	21
6.10	<i>Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie</i>	21
6.11	<i>Ulteriori detrazioni.....</i>	21
6.12	<i>Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata</i>	21

1 Premessa

Il Comune di RABBI (codice Istat 022150) appartiene alla provincia di Trento, ente territoriale nel quale non è stato costituito l'Ambito territoriale ottimale dei rifiuti.

In ottemperanza al disposto della deliberazione Arera 363/21/R/Rif e 389/2023/R/Rif ed allegato (MTR-2 aggiornato) di ARERA svolgerà le funzioni di Ente Territorialmente Competente.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario è comunale e coincide con il solo territorio del Comune stesso; la tariffa applicata alle utenze ha natura corrispettiva.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) come integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023/R/rif (di seguito: deliberazione 363/2021/R/RIF aggiornata e MTR-2 aggiornato), l'Ente territorialmente competente indica, i gestori nell'ambito tariffario definito al paragrafo 1.1.

Nell'ambito tariffario il gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani è la Comunità della Valle di Sole.

Nelle precedenti predisposizioni tariffarie erano stati considerati gestori anche le amministrazioni comunali che svolgono una porzione di servizio relativa all'attività di spazzamento.

Le amministrazioni comunali si configurano come prestatori d'opera del gestore e quindi non sono tenuti alla predisposizione del PEF e ad ulteriori adempimenti regolatori ed i costi da esse sostenuti trovano riscontro nella contabilità del gestore alla pari di altri eventuali prestatori d'opera.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Nel territorio provinciale non sono stati definiti impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato ai sensi della Deliberazione 5 marzo 2024 72/2024/R/RIF.

Gli impianti di trattamento dei rifiuti urbani gestiti dal gestore sono i seguenti:

CODICE EER	DESTINATARIO	SMALTIMENTO O RECUPERO	Descrizione impianto	Tariffa di conferimento [€/t]	Costo di trasporto [€/t]	note
150101	moser marino e figli s.r.l.	recupero (cartone)		RICAVO		CONAI
150102	moser marino e figli s.r.l.	recupero (polistirolo)		250,00		
150102	ricicla trentino 2 s.r.l.	recupero (grandi imballaggi)		RICAVO		
150106	ricicla trentino 2 s.r.l.	recupero (imball. in mat. Misti)		260,00	12,00	per la frazione estranea
					78,00	CONAI
150107	sibelco green solutions srl	recupero (imballaggi di vetro)		RICAVO		CONAI
150107	julia vitrum s.p.a.	recupero (imballaggi di vetro)				
160103	f.lli santini s.r.l.	recupero (pneumatici)		112,13	52,94	
191212	masserdoni pietro s.r.l. a s.u.	recupero (rif. da tratt. mecc. Rifiuti)		300,00	400,00	costo trasporto a viaggio
200102	ricicla trentino 2 s.r.l.	recupero (lastre, bicchieri, ecc.)		RICAVO		
200108	bio energia trentino srl	recupero (rif. biodeg. Organico)	compostaggio	72,49		

ALLEGATO 2



CODICE EER	DESTINATARIO	SMALTIMENTO O RECUPERO	Descrizione impianto	Tariffa di conferimento [€/t]	Costo di trasporto [€/t]	note
200111	il sole s.n.c. di favaro g. & c.	recupero (prodotti tessili)		RICAVO		
200138	santini servizi srl	recupero (legno)		60,00	30,00	periodo 01/01/2023 - 30/06/2023
200138	masserdoni pietro s.r.l. a s.u.	recupero (legno)		52,26	28,14	periodo 01/07/2023 - 30/12/2023
200139	rigotti f.lli s.r.l.	recupero (plastica dura dai CRM)		157,39	24,74	
200140	rigotti f.lli s.r.l.	recupero (metalli)		RICAVO		
200201	moser marino e figli s.r.l.	recupero (carta)		RICAVO		CONAI
200201	bio energia trentino srl	recupero (rif. biodeg. Verde)	compostaggio	28,00		
200301	trentino ambiente s.c.a.r.l.	recupero R13 (RU non differenz.)	termovalorizzatore	225,00		Tariffa Provincia
200301	ecoopera società cooperativa	recupero R13 (rifiuti ingombranti)		225,00		Tariffa Provincia
200307	ecoopera società cooperativa	recupero R13 (rifiuti ingombranti)		225,00		Tariffa Provincia
200307	santini servizi srl	recupero R13 (rifiuti ingombranti)		300,00		unatantum-emergenza
200121 (R5)	eso recycling s.r.l.	recupero (tubi fluorescenti - neon)		RICAVO		C.D.C. - RAEE
200121 (R5)	stena recycling s.r.l.	recupero (tubi fluorescenti - neon)		RICAVO		C.D.C. - RAEE
200123 (R1)	stena recycling s.r.l.	recupero (frigoriferi)		RICAVO		C.D.C. - RAEE
200123 (R1)	f.lli santini s.r.l.	recupero (frigoriferi)		RICAVO		C.D.C. - RAEE
200135 (R3)	eso recycling s.r.l.	recupero (televisori)		RICAVO		C.D.C. - RAEE
200135 (R3)	f.lli santini s.r.l.	recupero (televisori)		RICAVO		C.D.C. - RAEE
200136 (R2)	eso recycling s.r.l.	recupero (lavatrici)		RICAVO		C.D.C. - RAEE
200136 (R2)	f.lli santini s.r.l.	recupero (lavatrici)		RICAVO		C.D.C. - RAEE
200136 (R2)	ecoopera società cooperativa	recupero (lavatrici)		RICAVO		C.D.C. - RAEE
200136 (R4)	eso recycling s.r.l.	recupero (piccoli rifiuti elettrici)		RICAVO		C.D.C. - RAEE
200136 (R4)	stena recycling s.r.l.	recupero (piccoli rifiuti elettrici)		RICAVO		C.D.C. - RAEE
200136 (R4)	f.lli santini s.r.l.	recupero (piccoli rifiuti elettrici)		RICAVO		C.D.C. - RAEE
080318 (RUP)	f.lli santini s.r.l.	recupero (toner)		712,22	283,18	
150106 (RUP)	f.lli santini s.r.l.	recupero (cd/videocassette-ecc.)		155,45	62,90	
150110 (RUP)	f.lli santini s.r.l.	recupero (contenitori sporchi)		416,85	178,65	
150111 (RUP)	f.lli santini s.r.l.	recupero (imball. a press. sporchi)		1464,53	620,27	
200119 (RUP)	f.lli santini s.r.l.	recupero (pesticidi)		712,22	283,18	
200127 (RUP)	f.lli santini s.r.l.	recupero (vernici)		712,22	283,18	
200132 (RUP)	f.lli santini s.r.l.	recupero (farmaci)		833,70	357,30	
200133 (RUP)	rigotti f.lli s.r.l.	recupero (pile/batterie)		RICAVO		C.D.C.N.P.A.
200133 (RUP)	rigotti f.lli s.r.l.	recupero (batterie)		RICAVO		COBAT
200125 (a. rif.)	ecosole s.r.l.	recupero (olio alimentare)		RICAVO		
200126 (RUP)	f.lli santini s.r.l.	recupero (olio minerale)		GRATUITO		
170107 (CRM)	mezzena pio	recupero (inerti da privati)		2,38		

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 363/2021/R/rif aggiornata, l'Ente territorialmente competente acquisisce da ciascun gestore e relativamente a ciascun ambito tariffario di sua competenza:

1. il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2023, compilato per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2023).
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

L'Ente territorialmente competente non dà altresì atto di eventuali ulteriori elementi che ritiene meritevoli di segnalazione all'Autorità.

2 Istanza di revisione infra periodo annualità 2025

Come indicato dall'Autorità all'articolo 8.5 della Deliberazione 363/2021/R/RIF e smi, "al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano, gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, con procedura partecipata dal gestore, in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio 2022-2025, possono presentare all'Autorità motivata istanza di revisione infra periodo della predisposizione tariffaria trasmessa [...]".

La Comunità di Valle, a seguito di interlocuzioni con codesta amministrazione, nella relazione di accompagnamento al PEF ha illustrato le motivazioni a supporto della revisione infra periodo per l'annualità 2025.

Le dinamiche illustrate dal gestore erano già note all'amministrazione comunale ma non erano ancora consolidate in fase di aggiornamento biennale del PEF 2024-2025.

Pertanto, essendo verificate e riscontrate le circostanze straordinarie che pregiudicherebbero gli obiettivi pianificati ed in particolare il mantenimento dei livelli qualitativi di servizio e soprattutto l'equilibrio economico finanziario della gestione, si ritiene opportuno e necessario l'aggiornamento infra periodo per l'annualità 2025.

In particolare, la Comunità di Valle gestisce 11 centri di raccolta nei quali vengono conferiti dalle utenze domestiche i "materiali riciclabili e non" e dalle utenze non domestiche-speciali i "materiali assimilabili agli urbani".

Per lo svolgimento del servizio presso i CR la Comunità si avvaleva anche di personale messo a disposizione dal Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale (SOVA) della Provincia autonoma di Trento (PAT) il cui costo era sostenuto per l'80% dalla PAT e per il 20% dalla Comunità di Valle.

Dal 2025 il servizio di custodia e gestione dei CR sarà gestito senza poter più contare sul personale in convenzione e finanziato dalla PAT e quindi il gestore ha dovuto affidare il servizio tramite appalto.

Gli impegni di spesa assunti dal gestore per i costi del personale per il periodo gennaio-luglio 2025 sono pari a 209.204,08 € IVA esclusa e si prevede quindi che per l'intera annualità 2025 il costo complessivo sia pari a 358.635,57 €.

Il PEF 2024-2025 relativo all'annualità 2025 validato in fase di aggiornamento biennale faceva riferimento alle fonti contabili obbligatorie dell'anno 2022 in quanto al momento della predisposizione tariffaria le fonti contabili dell'anno 2023 non erano disponibili.

In ogni caso, i costi iscritti a bilancio della comunità, relativamente ai costi del personale impiegato presso i centri di raccolta, considerano esclusivamente quanto effettivamente sostenuto escludendo quindi la parte di costi del personale coperta fino al 2025 dalla PAT.

Nello specifico, nel bilancio 2022 l'importo sostenuto dal gestore è pari a 87.062,97 € e nel 2023 83.873,87.

È evidente quindi che il PEF 2025 validato in fase di aggiornamento biennale non considera la copertura dei nuovi costi che la Comunità dovrà sostenere per la gestione dei centri di raccolta.

In particolare, il costo considerato nel PEF 2025 da fonte contabile 2023 a valere per l'annualità 2025 adeguato ai sensi dell'art. 7 c. 5 del MTR-2 è così determinato:

$$\text{Costo 2023 €} \times (1 + I^{2024}) \times (1 + I^{2025}) = \text{Costo 2023 €} \times (1 + 8,8\%) \times (1 + 0\%)$$

Risulta quindi necessario introdurre un costo di natura previsionale determinato dalla differenza tra il costo previsto per il servizio su base annuale ed il costo presente nelle fonti contabili obbligatorie adeguato:

Ambiti tariffari	Costo 2023 [€]	Costo 2023 FOI 2025 [€]	Costo 2025 [€]	Δ PEF 2025-Costo previsto [€]
Caldes	4.147,21	4.512,16	17.733,01	13.220,85
Cavizzana	881,90	959,50	3.770,90	2.811,39
Commezzadura	4.427,14	4.816,73	18.929,99	14.113,26
Croviana	6.256,99	6.807,61	26.754,21	19.946,61
Dimaro Folgarida	13.094,11	14.246,39	55.988,98	41.742,59
Malè	10.006,15	10.886,69	42.785,22	31.898,53
Mezzana	7.515,10	8.176,43	32.133,75	23.957,32
Ossana	6.256,99	6.807,61	26.754,21	19.946,61
Peio	7.515,10	8.176,43	32.133,75	23.957,32
Pellizzano	6.256,99	6.807,61	26.754,21	19.946,61
Rabbi	7.515,10	8.176,43	32.133,75	23.957,32
Terzolas	2.485,99	2.704,76	10.629,84	7.925,08
Vermiglio	7.515,10	8.176,43	32.133,75	23.957,32
Totale	83.873,87	91.254,77	358.635,57	267.380,80

Il gestore indica inoltre che per l'intero territorio servito la differenza di costo sopra descritta, 267.380,80 €, è pari complessivamente a oltre l'8% delle entrate tariffarie validate in fase di aggiornamento biennale per l'annualità 2025.

Al fine di perseguire gli obiettivi posti dalla programmazione, il mantenimento della qualità di servizio reso nei confronti dell'utenza e soprattutto garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione risulta necessario l'aggiornamento infra periodo del PEF per l'annualità 2025 che tenga conto della previsione dei costi sopra descritti.

3 Descrizione dei servizi forniti

3.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Per quanto riguarda i contenuti di questo paragrafo, si rinvia alla lettura dei dati e delle informazioni contenute nella relazione di accompagnamento del gestore allegata alla presente.

3.2 Altre informazioni rilevanti

Per quanto riguarda i contenuti di questo paragrafo, si rinvia alla lettura dei dati e delle informazioni contenute nella relazione di accompagnamento del gestore allegata alla presente.

4 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

Per quanto riguarda i contenuti di questo paragrafo, si rinvia alla lettura dei dati e delle informazioni contenute nella relazione di accompagnamento del gestore allegata alla presente.

4.1 Dati tecnici e patrimoniali

4.1.1 *Dati sul territorio gestito e sull'affidamento*

Per quanto riguarda i contenuti di questo paragrafo, si rinvia alla lettura dei dati e delle informazioni contenute nella relazione di accompagnamento del gestore allegata alla presente.

4.1.2 *Dati tecnici e di qualità*

Per quanto riguarda i contenuti di questo paragrafo, si rinvia alla lettura dei dati e delle informazioni contenute nella relazione di accompagnamento del gestore allegata alla presente.

4.1.3 *Fonti di finanziamento*

Per quanto riguarda i contenuti di questo paragrafo, si rinvia alla lettura dei dati e delle informazioni contenute nella relazione di accompagnamento del gestore allegata alla presente.

4.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Per quanto riguarda i contenuti di questo paragrafo, si rinvia alla lettura dei dati e delle informazioni contenute nella relazione di accompagnamento del gestore allegata alla presente.

4.2.1 *Dati di conto economico*

Per quanto riguarda i contenuti di questo paragrafo, si rinvia alla lettura dei dati e delle informazioni contenute nella relazione di accompagnamento del gestore allegata alla presente.

4.2.2 Focus sugli altri ricavi

Per quanto riguarda i contenuti di questo paragrafo, si rinvia alla lettura dei dati e delle informazioni contenute nella relazione di accompagnamento del gestore allegata alla presente.

4.2.3 Componenti di costo previsionali

Per quanto riguarda i contenuti di questo paragrafo, si rinvia alla lettura dei dati e delle informazioni contenute nella relazione di accompagnamento del gestore allegata alla presente.

4.2.4 Investimenti

Per quanto riguarda i contenuti di questo paragrafo, si rinvia alla lettura dei dati e delle informazioni contenute nella relazione di accompagnamento del gestore allegata alla presente.

4.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Per quanto riguarda i contenuti di questo paragrafo, si rinvia alla lettura dei dati e delle informazioni contenute nella relazione di accompagnamento del gestore allegata alla presente.

5 Attività di validazione (ETC)

L'Ente territorialmente competente, ha acquisito il PEF "grezzo" proposto dal gestore costituito dalla seguente documentazione predisposta secondo le indicazioni dell'Autorità pro tempore valide:

- il PEF c.d. "grezzo" relativo alla gestione secondo lo schema tipo, compilato per le parti di propria competenza;
- la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario e ai sensi dell'articolo 28.3 del MTR-2 deve essere svolta da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale ed a tal fine l'attività di validazione può essere preposta, a seconda dei casi, ad una specifica struttura o ad un'unità organizzativa del medesimo Ente territorialmente competente (ad esempio l'organo di revisione contabile od un ufficio diverso da quello che ha fornito i dati) ovvero un'altra amministrazione territoriale.

Tale controllo consiste nella verifica:

- a. della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;

- b. del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

Il soggetto deputato dal Comune ha quindi proceduto ad effettuare l'attività di validazione del PEF, mediante verifiche circa la corretta attribuzione dei costi, in particolare è stata verificata la rispondenza dei dati economici con le scritture contabili, sui dati trasmessi riguardo all'anno 2023 e da considerare per la determinazione delle entrate tariffarie 2025.

L'Ente Territorialmente Competente ha proceduto quindi alle attività di sua competenza, ovvero:

- La ricezione e analisi del PEF "grezzo";
- Definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dall'MTR-2.

Non è stato necessario effettuare le attività compiute ai sensi dell'art. 2 della deliberazione 389/2023 - in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Seconda, n. 7196 del 24 luglio 2023 - al fine di scomputare, dal calcolo tariffario per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, perché non ricadono nel perimetro gestionale dei gestori gli eventuali oneri e i ricavi afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata".

Si evidenzia che le entrate tariffarie definite per l'annualità 2024 con l'aggiornamento biennale del PEF 2024-2025 non sono state modificate e tutte le valorizzazioni riportate nel tool di calcolo che hanno effetto sull'annualità 2024 sono le medesime di quelle validate nel corso del 2024.

6 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)

6.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Di seguito si riporta il valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣTa) per le annualità 2024 e 2025 ed il valore del totale delle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

Il valore dell'annualità 2024 è quello validato da codesto ETC in fase di aggiornamento biennale del PEF 2024-2025:

	2024	2025
rpi_a	2,7%	2,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a	0,11%	0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	0,00%	4,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	0,00%	3,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}	0,00%	0,00%
coeff. per recupero inflazione CRI_a	1,50%	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	4,09%	9,59%
$(1+\rho)$	1,0409	1,0959
ΣT_a	187.739	221.833
ΣTV_{a-1}	98.413	98.116
ΣTF_{a-1}	82.172	89.623
ΣT_{a-1}	180.586	187.739
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$	1,0396	1,1816
Limite superato	NO	SI
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	187.739	205.743
delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	-	16.089
Istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2	0	NO
TVa dopo distribuzione delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	98.116	117.542
TFa dopo distribuzione delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	89.623	88.202
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	187.739	205.743
Schema regolatorio	SCHEMA III	SCHEMA IV

Come mostrato in tabella il valore delle entrate tariffarie calcolate dell'annualità 2025 supera il valore delle entrate tariffarie massime applicabili.

In via preliminare, come indicato anche nel paragrafo dedicato, si specifica che non si rende necessaria l'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 del MTR-2 ed il valore delle entrate tariffarie è quindi pari al valore delle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

Il valore eccedente il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie del 2025, come meglio indicato nel paragrafo di riferimento, ai sensi del c. 4.5 del MTR-2, è rinviato a recupero nelle annualità post 2025.

Il valore delle entrate tariffarie eccedente nel 2025 il limite annuale di crescita è stato attribuito in misura proporzionale ai costi di parte fissa e variabile dell'annualità di riferimento:

Ambito tariffario di RABBI	
Recupero negli anni successivi delta ($\Sigma Ta - \Sigma T_{max}$) c. 4.5 MTR-2	
	Post 2025
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	9.192
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	6.898
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - TOTALE	16.089

Per l'annualità 2025 sono stati valorizzati i coefficienti PGa e QLa e l'ambito tariffario si colloca quindi nello schema regolatorio SCHEMA IV.

I coefficienti, come meglio specificato nei paragrafi dedicati, sono stati valorizzati per garantire al gestore di mantenere e sviluppare i livelli di qualità esistenti e perseguire l'equilibrio economico finanziario della gestione permettendo la copertura dei costi previsionali introdotti con la presente istanza infra periodo riferiti ai maggiori costi per la gestione dei centri di raccolta che il gestore dovrà sostenere come indicato nella motivata istanza di revisione infra periodo.

6.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Il coefficiente di produttività è stato definito ai sensi dell'art. 5 del MTR-2.

È stato quindi dapprima valutato il confronto tra il valore del Benchmark di riferimento e il CU_{eff} considerando i valori riportati di seguito:

		2023
ENTRATE TARIFFARIE [€]	TV	98.413
	TF	82.172
	T	180.586
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	Q	602
CU _{eff} [cent€/kg]		30,00
Benchmark di riferimento [cent€/kg]		27,09

Nel presente paragrafo i dati utilizzati fanno riferimento al Rapporto Rifiuti Urbani 2024 (dati 2023) di ISPRA per rendere coerente CU_{eff} ed il benchmark di riferimento.

	%RD	Produzione pro capite [kg/ab]
Ambito tariffario di RABBI	85%	438,92
Italia	67%	496,17
Nord	73%	515,25
PR Trento	81%	491,91

Ai sensi del c. 1 art. 5 del MTR-2, il benchmark di riferimento per gli ambiti tariffari della Provincia di Trento è il costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto Rifiuti Urbani di ISPRA 2024 (dati 2023) e si riferisce al costo medio totale per kg di rifiuto (eurocentesimi/kg).

Il valore del CU_{eff} è maggiore del Benchmark di riferimento.

Come mostrato nelle precedenti tabelle, guardando l'ultimo dato pubblicato da ISPRA nel Rapporto Rifiuti Urbani 2024 (dati 2023), la gestione risulta efficiente con una %RD superiore all'obiettivo nazionale (65%) ma anche alla media nazionale (66,64%), a quella del Nord Italia (73,37%) e anche della Provincia di Trento (81,16%).

La produzione pro capite risulta inferiore a quella dei benchmark considerati.

Con riferimento al valore del macro-indicatore R1 – **“Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore”**, di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/rif, in fase di aggiornamento biennale del PEF 2024-2025 è stato calcolato il valore dell'indicatore sulla base dei dati rilevati nell'anno 2022 come richiesto dal MTR-2 e previsto nel tool di calcolo reso disponibile da ARERA.

Nell'aggiornamento infra periodo è quindi riportato il medesimo valore dell'indicato riferito all'annualità 2022.

Sulla base delle evidenze sopra esposte, si ritiene soddisfacente il livello dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma_{1,a}$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$):

	2025
% RD (dato 2023)	85%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia _{AVV_RicRD,sc} [R1] (dato 2022)	1,25
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	SODDISFACENTE

L'intervallo di riferimento di $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ per la definizione del coefficiente di produttività X_a è il seguente:

	intervallo di riferimento
	2025
γ_1	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$
γ_2	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$

Il valore di $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ è definito pari al valore medio dell'intervallo di:

	2025
γ_1	-0,1
γ_2	-0,075
γ	-0,175
$1+\gamma$	0,825

La gestione si colloca quindi ad un livello avanzato relativamente alla qualità ambientale delle prestazioni.

L'intervallo di riferimento del coefficiente di produttività X_a risulta quindi per ogni annualità (0,1%;0,3%].

Il coefficiente di produttività è stato quindi definito prossimo al valore minimo dell'intervallo di riferimento:

	X_a
	2025
Intervallo di riferimento	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
Valore scelto	0,110%

6.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Per l'annualità 2025 i coefficienti QL e PG assumono i seguenti valori:

	2025
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	4,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	3,00%

I coefficienti sono stati valorizzati per garantire al gestore di mantenere e sviluppare i livelli di qualità esistenti e perseguire l'equilibrio economico finanziario della gestione permettendo la copertura dei costi previsionali introdotti con la presente istanza infra periodo riferiti ai maggiori costi per la gestione dei centri di raccolta che il gestore dovrà sostenere come indicato nella motivata istanza di revisione infra periodo.

Come mostrato in precedenza sono stati introdotti COItv con la finalità di introdurre nel PEF i costi che il gestore dovrà sostenere in aggiunta a quelli presenti nelle fonti contabili obbligatorie.

L'importo considerato rispetto alle entrate tariffarie validate per il 2024 pari a:

Ambito tariffario	COItv 2025	ET 2024 validato	% COI vs PEF 24
Rabbi	23.957,32	187.739 €	13%

6.1.3 Coefficiente C116

Nelle annualità 2024 e 2025 non sono stati valorizzati il coefficiente C₁₁₆ e le componenti di natura previsionale CO^{EXP}₁₁₆ destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n.116/2020.

6.1.4 Coefficiente CRI

Per l'annualità 2025 non è stato valorizzato il coefficiente CRI.

6.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2 aggiornato, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità, anche attraverso il rimando a precedenti sezioni della relazione di accompagnamento.

6.2.1 Componente previsionale CO116

Nelle annualità 2024 e 2025 non sono stati valorizzati il coefficiente C₁₁₆ e le componenti di natura previsionale CO^{EXP}₁₁₆ destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n.116/2020.

6.2.2 Componente previsionale CQ

Per l'annualità 2025 non è stata valorizzata la componente CQ.

6.2.3 Componente previsionale COI

Come illustrato in precedenza per l'annualità 2025 è stata valorizzata la componente COI tv per introdurre costi di natura previsionale legati ai costi aggiuntivi rispetto a quelli presenti nelle fonti contabili obbligatorie relativi ai costi del personale impiegato nei centri di raccolta.

Di seguito si riporta la quantificazione dei COI tv effettuata dal gestore.

Per la gestione degli 11 Centri Raccolta materiali comunali, nei quali vengono conferiti dalle utenze domestiche i "materiali riciclabili e non" e dalle utenze non domestiche-speciali i "materiali assimilabili agli urbani" la Comunità si avvaleva anche di personale messo a disposizione dal Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale (SOVA) della Provincia autonoma di Trento. Come descritto in precedenza fino al 2023 tali costi gravavano sul gestore solo per il 20% e la restante quota era coperta dalla PAT.

Gli impegni di spesa per i costi del personale attualmente previsti per il periodo gennaio-luglio 2025 sono pari a 209.204,08 € IVA esclusa e si prevede quindi che per l'intera annualità 2025 il costo complessivo sia pari a 358.635,57 €.

Il PEF 2024-2025 validato in fase di aggiornamento biennale faceva riferimento alle fonti contabili obbligatorie dell'anno 2022 in quanto al momento della predisposizione tariffaria le fonti contabili dell'anno 2023 non erano disponibili.

In ogni caso, i costi iscritti a bilancio 2023 della comunità, relativamente ai costi del personale impiegato presso i centri di raccolta, considerano esclusivamente quanto effettivamente sostenuto escludendo quindi la parte di costi del personale coperta fino al 2023 dalla PAT.

Nello specifico, nel bilancio 2023 l'importo sostenuto dal gestore è pari 83.873,87 €.

CR	Descrizione	IMPORTO	NETTO IVA	CAPITOLO	Classe CEE
COMUNE DI CALDES	OPERATORI CR - COSTI CR	5.059,59 €	4.147,21 €	146331	B7 - Costi per servizi
COMUNE DICAIZZANA	OPERATORI CR - COSTI CR	1.075,91 €	881,90 €	146331	B7 - Costi per servizi
COMUNE DI COMMEZZADURA	OPERATORI CR - COSTI CR	5.401,12 €	4.427,14 €	146331	B7 - Costi per servizi
COMUNE DI CROVIANA	OPERATORI CR - COSTI CR	7.633,53 €	6.256,99 €	146331	B7 - Costi per servizi
COMUNE DI DIMARO FOLGARIDA	OPERATORI CR - COSTI CR	15.974,81 €	13.094,11 €	146331	B7 - Costi per servizi
COMUNE DI MALE'	OPERATORI CR - COSTI CR	12.207,51 €	10.006,15 €	146331	B7 - Costi per servizi
COMUNE DI MEZZANA	OPERATORI CR - COSTI CR	9.168,42 €	7.515,10 €	146331	B7 - Costi per servizi
COMUNE DI OSSANA	OPERATORI CR - COSTI CR	7.633,53 €	6.256,99 €	146331	B7 - Costi per servizi
COMUNE DI PEIO	OPERATORI CR - COSTI CR	9.168,42 €	7.515,10 €	146331	B7 - Costi per servizi
COMUNE DI PELLIZZANO	OPERATORI CR - COSTI CR	7.633,53 €	6.256,99 €	146331	B7 - Costi per servizi
COMUNE DI RABBI	OPERATORI CR - COSTI CR	9.168,42 €	7.515,10 €	146331	B7 - Costi per servizi
COMUNE DI TERZOLAS	OPERATORI CR - COSTI CR	3.032,91 €	2.485,99 €	146331	B7 - Costi per servizi
COMUNE DI VERMIGLIO	OPERATORI CR - COSTI CR	9.168,42 €	7.515,10 €	146331	B7 - Costi per servizi
Totale		102.326,12 €	83.873,87 €		

Ai sensi dell'art. 7 c. 5 del MTR-2, i costi riconosciuti riferiti alle fonti contabili obbligatorie 2023 sono adeguati con il tasso di inflazione programmata per l'anno 2025 come:

$$\text{Costo 2023 €} \times (1+i^{2024}) \times (1+i^{2025}) = 83.873,87 \text{ €} \times (1+8,8\%)*(1+0\%) = 91.254,77 \text{ €}$$

L'importo così ottenuto non risulta quindi sufficiente a coprire i costi del personale impiegato presso i centri di raccolta che sarà pari a 358.635,57 €.

L'importo complessivo dei COLtv da introdurre per l'annualità 2025 è quindi determinato come la differenza tra i costi previsti per l'intera annualità ed i costi di personale già presenti nelle fonti contabili obbligatorie rivalutati ai sensi del MTR-2:

Ambiti tariffari	Costo 2023 [€]	Costo 2023 adeguato 2025 [€]	Costo previsto 2025 [€]	Δ Costo [€] = COLtv
Caldes	4.147,21	4.512,16	17.733,01	13.220,85
Cavizzana	881,90	959,50	3.770,90	2.811,39
Commezzadura	4.427,14	4.816,73	18.929,99	14.113,26
Croviana	6.256,99	6.807,61	26.754,21	19.946,61
Dimaro Folgarida	13.094,11	14.246,39	55.988,98	41.742,59
Malè	10.006,15	10.886,69	42.785,22	31.898,53
Mezzana	7.515,10	8.176,43	32.133,75	23.957,32
Ossana	6.256,99	6.807,61	26.754,21	19.946,61
Peio	7.515,10	8.176,43	32.133,75	23.957,32
Pellizzano	6.256,99	6.807,61	26.754,21	19.946,61
Rabbi	7.515,10	8.176,43	32.133,75	23.957,32
Terzolas	2.485,99	2.704,76	10.629,84	7.925,08
Vermiglio	7.515,10	8.176,43	32.133,75	23.957,32
Totale	83.873,87	91.254,77	358.635,57	267.380,80

6.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente valida le verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

I cespiti considerati sono quelli in esercizio al 31 dicembre dell'anno (a-2), acquisiti dall'esterno o realizzati, che non siano stati oggetto di radiazioni o dismissioni, ovvero oggetto di successivi interventi di sostituzione ancorché non radiati e/o dismessi e per i quali il fondo di ammortamento non abbia già coperto il valore lordo degli stessi.

Per tutti i cespiti la vita utile regolatoria considerata è pari a quella definita dal MTR-2 al comma 15.2 e 15.3.

Relativamente alle attrezzature di proprietà di terzi, se presenti, per l'elaborazione del PEF è stata applicata la deroga di cui al comma 1.11 della Determinazione 4 Novembre 2021, n. 2/DRIF/2021.

Relativamente ai cespiti 2023 sono stati considerati nella presente predisposizione tariffaria quelli già indicati in fase di aggiornamento biennale che trovano riscontro nella documentazione del gestore e riguardanti principalmente mezzi per la raccolta dei rifiuti e cespiti comuni.

Si specifica che il tasso di remunerazione del capitale investito netto *WACC*, nonché del tasso di remunerazione del capitale investito netto *WACC_{RID}* e il parametro *Kd real* funzionali alla determinazione del saggio reale di remunerazione delle immobilizzazioni in corso, *SLIC* non sono

stati aggiornati ai sensi della Deliberazione 23 gennaio 2024 7/2024/R/RIF in quanto nell'aggiornamento biennale risultavano ancora quelli provvisori.

Tale impostazione si è resa necessaria per non generare variazioni all'annualità 2024 non oggetto di revisione infra periodo che altrimenti avrebbe subito un incremento risultando i tassi aggiornati maggiori rispetto a quelli utilizzati.

Analogamente, per l'annualità 2025 i tassi di remunerazione utilizzati generano, per quanto esigua, una valorizzazione della remunerazione del capitale inferiore.

Ove presenti cespiti utilizzati in diversi ambiti tariffari, per la ripartizione dei costi di uso del capitale dei beni ammortizzabili sono stati applicati i driver illustrati dal gestore nella propria relazione di accompagnamento. I cespiti di imputazione diretta sul singolo ambito tariffario sono stati imputati in modo analitico.

Di seguito si riportano gli importi delle componenti di uso del capitale riferiti all'ambito tariffario elaborate con il tool di calcolo reso disponibile da ARERA:

Ambito tariffario di RABBI		
Costi d'uso del capitale		2025 Comunità Valle di Sole
Ammortamento	AMM _a	12.193
Accantonamenti	ACC _a	9.183
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		-
- di cui per crediti		9.183
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		-
Remunerazione	R _a	3.282
Remunerazione immobilizzazioni in corso	R _{LIC,a}	-
Costi d'uso del capitale proprietari diversi dal gestore (c. 13.11 MTR2)	CK _{Lprop,a}	-
Costi d'uso del capitale	CK_a	24.657

Calcolo componenti CK- Cespiti del gestore

Cespiti gestore

		2025 Comunità Valle di Sole
Immobilizzazioni nette	IMN _a	55.550
	IMN _{Nante2018}	2.926
	IMN _{dai2018}	52.623
Capitale circolante netto	CCN _a	18.219
Poste rettificative	PR _a	24.565
CAPITALE INVESTITO NETTO	CIN_a	49.204

		2025 Comunità Valle di Sole
Ricavi _{IA1, a-2}		160.698
Costi _{B6,B7}		139.182
CCN		18.219

Wacc	5,60%
time lag investimenti realizzati post 2017	1,00%

Le poste rettificative del capitale investito si riferiscono al fondo rischi e oneri relativo al fondo svalutazione crediti e al fondo TFR:

Dati economico finanziari:

poste rettificative capitale investito:	2023
PR _a	24.565
di cui TFR	4.099
di cui fondi rischi e oneri	20.466
di cui fondi per il ripristino di beni di terzi	-

Non sono presenti immobilizzazioni in corso da considerare per la determinazione dei costi d'uso del capitale.

Relativamente alla componente degli accantonamenti ACC, sono presenti accantonamenti relativi ai crediti legati all'attività di gestione della tariffa:

	ACC _a			
	costi di gestione post-operativa delle discariche	accantonamenti relativi ai crediti	accantonamenti per rischi e oneri previsti da normativa di settore	accantonamenti per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie
B10d (da c. 16.2 MTR-2)	-	-	-	-
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali	-	8.440	-	-
B13 - Altri accantonamenti	-	-	-	-
totale	-	8.440	-	-

6.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

6.4.1 Determinazione del fattore b

I risultati positivi conseguenti alla gestione del servizio ed il livello avanzato delle prestazioni ambientali giustificerebbero l'adozione di fattori di sharing più favorevoli al gestore, in questa sede si ritiene opportuno invece definire il fattore di sharing b pari al valore massimo dell'intervallo di riferimento con la finalità di determinare le entrate tariffarie più favorevoli all'utenza finale.

Il fattore di sharing b è definito pari a 0,6 per l'annualità 2025.

6.4.2 Determinazione del fattore ω

L'Ente territorialmente competente indica, sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , il valore di ω nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2.

In seguito alle considerazioni effettuate per la valorizzazione di γ_1 e γ_2 , il valore di ω è definito per l'annualità 2025 nel rispetto della matrice prevista all'articolo 3.2 del MTR-2 e pari a 0,1.

6.5 Conguagli

Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie per l'annualità 2025, sono riportate nel tool di calcolo allegato le componenti a conguaglio definite ai sensi dell'art. 17, 18 e 19 del MTR-2.

Le componenti a conguaglio considerate si riferiscono a:

1. Recupero CQexp,TF
2. Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato con riferimento alla medesima annualità;
3. Recupero differenza valori Wacc e Slic;
4. Recupero conguaglio I^{2023} .

Relativamente alla componente a conguaglio riferita alla componente CQexp,TF del 2023 nel tool di calcolo è stato specificato il costo consuntivato per le attività per cui era stato introdotto il costo previsionale:

Ambito tariffario	CQ TF 2023	Consuntivo CQ TF 2023	Conguaglio 2025
Rabbi	2.392,00	449,13	1.942,87

Relativamente al recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie approvate per l'anno 2023, qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili e quanto fatturato con riferimento alla medesima annualità:

Ambiti tariffari	Fatturato 2023	T 2023	RC TV	RC TF	RC totale
Rabbi	180.586,00	180.585,60	-	-	-

La componente a conguaglio Recupero differenza valori Wacc e Slic era già stata indicata in fase di aggiornamento biennale ed era stata calcolata ai sensi della Deliberazione 68/2022R/Rif in quanto nella prima predisposizione tariffaria del PEF 2022-2025 erano stati considerati dagli Enti Territorialmente Competenti i saggi di remunerazione del capitale provvisori.

La componente a conguaglio I^{2023} non era stata considerata in sede di aggiornamento biennale del PEF 2024-2025, riscontrando un effettivo incremento dei costi dovuti alle note dinamiche inflative intercorse nelle precedenti annualità si ritiene opportuno considerare l'adeguamento della componente a conguaglio anche in considerazione dell'incremento dei costi che il gestore dovrà sostenere nel corso del 2025.

La componente a conguaglio è stata calcolata ai sensi del comma 3.3 della Determinazione n. 1/DTAC/2023 riquantificando i costi operativi di parte variabile e parte fissa riconosciuti per l'annualità 2023 considerando il tasso di inflazione pari a $I^{2023}=4,5\%$, come individuato dalla deliberazione 389/2023/R/RIF.

Ambito tariffario	RCtv	RCtf	RCtot
Rabbi	4.428,60	2.946,76	7.375,35

Complessivamente le componenti a conguaglio presenti nel tool di calcolo sono:

Componenti a conguaglio Ambito tariffario di RABBI		
	2025	Post 2025
Quota residua relativa a RCND _{IV}	-	-
Quota residua relativa alle componenti RCU _{IV}	-	-
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	-	-
Scostamento CO _{exp,IV}	-	-
Scostamento CO _{exp,IV}	-	-
Recupero CO _{exp,IV} (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo)	-	-
Recupero CQ _{exp,IV} (solo se a vantaggio degli utenti)	-	-
Recupero CO _{exp,116,IV}	-	-
Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite alla medesima annualità (a-2)	-	-
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte variabile, con riferimento alla medesima annualità	-	-
Recupero di eventuali conguagli per lo scorporo dei costi variabili e dei ricavi attribuibili alle attività di pulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata (art. 2 del. 389/2023/R/rif)	-	-
Recupero conguaglio ²⁰²³ - parte variabile	4.429	-
RC_{Tot,IV,a}	4.429	-

	2025	Post 2025
Quota residua relativa alle componenti RCU _{IF}	-	-
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	-	-
Scostamento CO _{exp,IF}	-	-
Recupero CO _{exp,IF} (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo)	-	-
Recupero CQ _{exp,IF} (solo se a vantaggio degli utenti)	-	-
Recupero CO _{exp,116,IF}	-	-
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità	-	-
Recupero di eventuali conguagli per lo scorporo dei costi fissi attribuibili alle attività di pulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata (art. 2 del. 389/2023/R/rif)	-	-
Recupero differenza valori Wacc e Slic	-	-
Recupero conguaglio ²⁰²³ - parte fissa	2.947	-
RC_{Tot,IF,a}	186	-

RC_{Tot,a}	4.614	-
---------------------------	--------------	----------

6.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente ha effettuato le verifiche necessarie in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1 Tool di calcolo.

In particolare, solo a seguito del presente aggiornamento infra periodo tale condizione risulta rispettata.

6.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Non è stata effettuata alcuna rinuncia al riconoscimento di componenti di costo.

6.8 Rimodulazione dei conguagli

Le componenti a conguaglio non sono state rimodulate e sono state attribuite alle annualità secondo quanto indicato nel paragrafo di riferimento.

6.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Come mostrato in precedenza il valore delle entrate tariffarie calcolate supera il limite alla crescita annuale nell'annualità 2025.

Ai sensi del comma 4.5 del MTR-2 si ritiene necessario al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, nonché al perseguimento degli specifici obiettivi programmati, il recupero del valore eccedente il limite alla variazione annuale successivamente al termine del vigente periodo regolatorio, al fine di consentirne il riconoscimento nelle tariffe delle annualità successive al 2025.

Gli importi rimodulati sono i seguenti:

Ambito tariffario di RABBI	
Recupero negli anni successivi delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) c. 4.5 MTR-2	
	Post 2025
Recupero delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	9.192
Recupero delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	6.898
Recupero delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - TOTALE	16.089

6.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie risulta rispettato.

6.11 Ulteriori detrazioni

L'Ente territorialmente competente non valorizza alcuna voce nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021.

6.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

In fase di aggiornamento biennale del PEF 2024-2025 non risulta calcolato il fattore H_a .

In sede di aggiornamento infra periodo è stato determinato il grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata.

Per il monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata e per definire il parametro H_a sono stati considerati i dati e le informazioni per la compilazione del tool di calcolo rilasciato da ARERA per la modalità di calcolo di default.

I dati richiesti sono riferiti a QRD_si, ARsc_si, ARsi, si dove:

- QRD_si sono i quantitativi di imballaggi da cui derivano i ricavi considerati al netto delle frazioni merceologiche similari;
- ARsc_si sono i ricavi realizzati dal conferimento degli imballaggi ai sistemi di compliance;
- ARsi sono i ricavi realizzati dalla vendita degli imballaggi al di fuori dei sistemi di compliance.

I ricavi derivanti dalla cessione dei rifiuti da imballaggio risultano coerenti con quanto indicato ed estratto dalle fonti contabili obbligatorie.

Di seguito si riportano le tabelle estratte dal tool di calcolo con i valori considerati per la determinazione di H_a :

Indicazione della disponibilità di dati

Mancanza di dati richiesti
(calcolo di default)



Quantitativi Raccolti	2022 (ton.)
Quantità di Rifiuti Urbani raccolti (q)	594
%RD	85%
quantità di rifiuti urbani raccolti in modo differenziato (q_{RD})	507
di cui quota di rifiuti di imballaggio sul totale dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato (q_{RD,si})	170

AR	2022 (euro)	2024 (euro)
Totale AR	9.009	10.243
di cui AR _{si} - (solo imballaggi)		-
AR _{SC}	2022 (euro)	2024 (euro)
Totale AR _{SC}	20.743	23.584
di cui AR _{SC,si} - (solo imballaggi)	20.743	23.584

H e obiettivi
AR _{SC,si} ⁹⁹
CRD _{SC,si} ⁹⁹
H
Classe di appartenenza

H di partenza	Obiettivo 2024	Obiettivo 2025
23.584		
29.620		
79,6%	80,6%	80,6%
B	A	A

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 1/2023/DTAC

IL/LA SOTTOSCRITTO/A LORENZO CICOLINI

NATO/A A CLES (TN)

IL 20/02/1978

RESIDENTE IN RABBI

VIA FRAZIONE S.BERNARDO,65

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI RABBI

AVENTE SEDE LEGALE IN RABBI VIA FRAZIONE S.BERNARDO,48/D

CODICE FISCALE 00279660229 CODICE ISTAT 022150

TELEFAX 0463 984034 TELEFONO 0463 984032

INDIRIZZO E-MAIL COMUNE@PEC.COMUNE.RABBI.TN.IT

**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE
DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI
DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI**

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 23/04/2025, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA

23/04/2025



IN FEDE

IL SINDACO
Lorenzo Cicolini

¹ Modello per gli enti in regime di contabilità pubblica.

	2024			2025		
	RABBI			RABBI		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	13.684	-	13.684	14.055	-	14.055
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	24.046	-	24.046	24.904	-	24.904
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	23.124	-	23.124	22.606	-	22.606
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	52.664	6.310	58.974	58.691	-	58.691
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI ^{EXP} _{TV}	-	-	-	23.957	-	23.957
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	10.243	-	10.243	8.625	-	8.625
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	6.146	-	6.146	5.175	-	5.175
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{sc}	23.584	-	23.584	25.354	-	25.354
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{sc}	15.565	-	15.565	16.734	-	16.734
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtot _{TV}	-	-	-	4.429	-	4.429
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		-	-		-	-
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	91.807	6.310	98.116	126.734	-	126.734
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	-	28.577	28.577	33.658	-	33.658
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	9.425	7.446	16.871	16.275	-	16.275
Costi generali di gestione CGG	19.566	2.477	22.043	20.234	-	20.234
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO _{AL}	51	-	51	88	-	88
Costi comuni CC	29.042	9.924	38.965	36.598	-	36.598
Ammortamenti Amm	11.750	-	11.750	12.193	-	12.193
Accantonamenti Acc	6.400	-	6.400	9.183	-	9.183
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	6.400	-	6.400	9.183	-	9.183
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	4.335	601	4.936	3.282	-	3.282
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	22.485	601	23.086	24.657	-	24.657
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,TF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TF}	449	-	449	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TF}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCtot _{TF}	- 1.455	-	- 1.455	186	-	186
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		-	-		-	-
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	50.521	39.102	89.623	95.099	-	95.099
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	142.327	45.412	187.739	221.833	-	221.833
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	142.327	45.412	187.739	221.833	-	221.833

Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziata %			85%			85%
$q_{\alpha-2}$ ton			594,40			602,00
costo unitario effettivo - CUEFF €cent/kg			29,33			30,00
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			29,00			27,09

Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			-0,10			-0,10
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			-0,08			-0,08
Totale γ			-0,18			-0,18
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$			0,83			0,83

Verifica del limite di crescita						
rpi_{α}			2,7%			2,7%
coefficiente di recupero di produttività X_{α}			0,11%			0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_{α}			0,00%			4,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_{α}			0,00%			3,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione CRI_{α}			1,50%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			4,09%			9,59%
$(1+\rho)$			1,0409			1,0959
$\sum T_{\alpha}$			187.739			221.833
$\sum TV_{\alpha-1}$			98.413			98.116
$\sum TF_{\alpha-1}$			82.172			89.623
$\sum T_{\alpha-1}$			180.586			187.739
$\sum T_{\alpha} / \sum T_{\alpha-1}$			1,0396			1,1816
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			187.739			205.743
delta ($\sum T_{\alpha}-\sum T_{max}$)			-			16.089
TVa dopo distribuzione delta ($\sum Ta-\sum Tmax$)	91.807	6.310	98.116	117.542	-	117.542
TFa dopo distribuzione delta ($\sum Ta-\sum Tmax$)	50.521	39.102	89.623	88.202	-	88.202
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta ($\sum Ta-\sum Tmax$)	142.327	45.412	187.739	205.743	-	205.743
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-			-

$\sum TV_{\alpha}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			98.116			117.542
$\sum TF_{\alpha}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			89.623			88.202
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			187.739			205.743

Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-	-	-	-
-------------------------------------	---	---	---	---	---	---

Macro Indicatore R1						
R1			1,25			1,25

Calcolo H di partenza			
AR ^{agg} _{sc} si		23.584	
CRD ^{agg} _{sc} si		29.620	
H di partenza		79,6%	
Classe di partenza H		B	

Obiettivi		80,6%		80,6%
Classe obiettivo		A		A